COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDÌ 8 febbraio 1934-XII - N. 33 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Con la grandiosa operazione finanziaria voluta dal Duce i risparmiatori fanno il loro vantaggio e quello della Nazione

La portata del Prestito

ROMA, 7 (per telefono)

Quantunque anche la seconda giornata abbia visto una notevole affluenza di folla agli sportelli delle banche — gente che si recava per chiedere delucidazioni sul meccanismo del nuovo prestito — nessuno ha chiesto il rimborso del consolidato in suo possesso, iniziando le pratiche occorrenti all'operazione.

Ciò è assai sintomatico, e mostra a sufficienza come tutti abbiano compreso la convenienza ed i vantaggi della conversione.

Intanto va posta in evidenza la vasta portata dell'operazione finanziaria in corso nell'attuale quadro del debito pubblico interno. Su un totale debito pubblico interno di 98 miliardi e 29 milioni di lire al 31 dicembre 1933 il consolidato al 5 per cento attualmente destinato alla conversione rappresentava la cospicua cifra di 61 miliardi e 393 milioni di lire così costituiti: consolidato 5 per cento 33 miliardi e 256 milioni, prestito del Littorio 28 miliardi e 367 milioni. Ne viene di conseguenza che le rendite consolidato 5 per cento rappresentano più del 60 per cento del capitale totale del debito pubblico interno, e più del 70 per cento degli interessi pagati dallo Stato italiano.

L'ammontare degli interessi fin qui pagati annualmente per il consolidato 5 per cento è di 1 miliardo e 651,3 milioni di lire. Lo ammontare degli interessi pagati per il prestito del Littorio è di 1 miliardo e 418,3 milioni di lire.

E' da notare la notevole parte che nella massa totale del consolidato è costituita dai titoli nominativi. Infatti la parte di titoli al portatore è di 44,2 miliardi di capitale e di 2,21 per gli interessi, mentre ben 17,2 miliardi di capitale e 858 milioni di interesse rappresentano la parte dei titoli nominativi.

Il prestito del Littorio è stato emesso dal Regime fascista nell'anno 1926, in occasione della conversione dei buoni del Tesoro a breve termine.

Si può dunque affermare che con l'attuale conversione viene data una decisiva, radicale sistemazione nuova a tutto il complesso del debito patrimoniale dello Stato, con vaste ripercussioni sul bilancio dello Stato e su tutto l'andamento della pubblica finanza, e quindi della privata economia nazionale.

Nelle borse italiane, nelle riunioni del 5 e del 6, sono stati trattati titoli di Stato per 268 milioni e mezzo. La cifra dimostra che chi ha voluto realizzare il consolidato non ha trovato difficoltà, dal momento che il prezzo si è mantenuto quasi costantemente sopra il 97 p. cento e dimostra anche che di fronte ai venditori si è trovata una gran folla di compratori, i quali ritengono che acquistando intorno al 97 il consolidato non è, nè per oggi nè per l'avvenire, un cattivo affare. E che non sia un cattivo affare non è un'opinione, e quindi passibile di rischio, ma una realtà matematica.

Infatti la rendita 3,50 per cento è redimibile e quotata ad oltre 93, quindi il nuovo reddito 3,50, che costituisce il consolidato, varrà almeno questo prezzo.

Ma essa offre questi altri vantaggi reali: a) il premio costituito dall'anticipato pagamento di tutta la differenza degli interessi fra il 3,50 e il 5 per cento per i tre anni fra il 1934 ed il 1936 in lire 4,50 aumentate dell'interesse medio per l'anticipato pagamento, pari a circa 60 centesimi per ogni 100 lire nominali di consolidato 5 per cento, e cioè in totale lire 5,50; b) la quota corrispondente dei premi che verranno estratti nel prossimo dicembre, e cioè per ogni miliardo di consolidato convertito tre premi da 1 milione, sei da mezzo milione e 40 da 100 mila lire ognuno, in totale 10 milioni di premi per ogni miliardo, pari all'1 per cento.

Dato il valore corrente della rendita 3,50 per cento di circa lire 93, il nuovo redimibile derivante dalla conversione del consolidato 5 per cento dovrebbe essere attualmente di circa lire 100, e poichè invece è quotato 97 lire è chiaro che, piuttosto che rifiutare la conversione del consolidato 5 per cento, conviene acquistarne per approffittare di esso.

Acquistando il consolidato 5 per cento è come acquistare la rendita 3,50 per cento a 91 o 92 lire, mentre essa vale di più, col vantaggio anche di avere un «redimibile» anzichè un «consolidato».

Per questo la gente avveduta o che fa gli affari su calcoli precisi ha raccolto tutta l'offerta di consolidato, e raccoglierà quante gliene verranno fatte.

Lo Stato italiano è il primo di Europa e del mondo che abbia pensato alla progressiva smobilitazione dei debiti di guerra, anche per questo aspetto dunque è un anticipatore.

Ma la sua azione non è arbitraria o intempestiva. Essa si accompagna alle condizioni che si sono formate nel mercato monetario, e traduce quindi con perfetta realizzazione i grandi sviluppi naturali, deliberatamente vagliati.

L'abbondanza del denaro, la generale tendenza al suo minore prezzo, la sicurezza della moneta nazionale, garantita da ogni oscillazione, la saldezza del Governo con la stabilità dell'ordine sociale e nazionale hanno creato il naturale presupposto all'attuale operazione, la quale, se riduce il valore nominale del saggio di interesse, si accompagna però con il movimento ascendente di tutta l'economia nazionale.

La rivalutazione della lira, associata al progressivo ordinamento della economia nazionale, ha infatti aumentato il potere di acquisto della moneta nazionale. Questo potere di acquisto, disceso a 35,25 nel 1926 (calcolando 100 al 1913, è risalito a 55.28 nel 1933, e a 36,03 alla fine del gennaio scorso. Si è cioè più che raddoppiato dal tempo della stabilizzazione della lira. Ciò significa che per molti prodotti di uso corrente oggi si compera un quantitativo di merce doppio di quello comperato per lo stesso prezzo nel 1926.

Il livello del potere di acquisto della lira in conseguenza dell'ulteriore diminuzione del costo del denaro e del prezzo determinato dalle attuali condizioni, è destinato ancora a salire. Il portatore di titoli di Stato riceverà dunque per interesse una minore quantità di lire, ma potrà con la stessa pagare una maggiore quantità di cose e di servizi.

Ecco spiegata, in questa conclusione finale, la solidità di intesa e di collaborazione attiva fra lo Stato e la Nazione, rivelata nel nuovo grande atto monetario. Essa si afferma in uno spettacolo di pace, di disciplina e di fiducia del Popolo italiano, che ferma la attenzione degli stranieri e ci dà una fiera e non vaga sensazione di grandezza.

Il plebiscito nazionale

PARMA, 7.

I risparmiatori, consci del significato del nuovo prestito 3.50 per cento hanno offerto al Duce una encomiabile prova di disciplina e di attaccamento al Regime non chiedendo nessun rimborso di titoli del Consolidato. La Cassa di Risparmio con atto deliberativo odierno, sottoscrive al nuovo prestito operando la conversione del Consolidato e del Littorio di proprietà della Cassa per l'importo di 50 milioni.

MASSA, 7.

Nella giornata di ieri e di oggi nessuno si è presentato alla Banca d'Italia a chiedere il rimborso delle rendite consolidate. Anche i possessori del Consolidato nel resto della Provincia si sono comportati alla stessa maniera.

TRAPANI, 7.

Nessuna domanda di rimborso del Consolidato 5 per cento è stata presentata fino ad oggi in tutta la Provincia.

MILANO, 7

Il Comitato esecutivo della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde nella sua seduta odierna ha, con deliberazione unanime deciso di convertire nel redimibile 3,50 per cento tutto il Consolidato 5 per cento di patrimonio dell'Istituto e degli enti di beneficenza amministrati dalla Cassa di Risparmio.

POTENZA, 7.

I primi tre giorni del periodo previsto dal decreto di conversione si sono chiusi senza che nessuna domanda sia stata presentata

BARI, 7.

La popolazione ha accettato totalitariamente il cambio del Consolidato 5 per cento con il nuovo titolo. Ad oggi infatti in tutta la Provincia nessuno si è presentato a chiedere il rimborso del Consolidato.

FOGGIA, 7.

Anche oggi nessuna domanda di rimborso è stata presentata dai risparmiatori. Enti pubblici e privati hanno deliberato la conversione di tutti i loro titoli.

SIENA, 7.

Fino a stasera nessuna domanda è stata presentata alla succursale della Banca d'Italia per il rimborso del Consolidato

FROSINONE, 7

La favorevole accoglienza fatta dalla popolazione al provvedimento per la conversione del Consolidato è documentata dal fatto che fino ad oggi nessun possessore di titoli si è presentato agli sportelli per chiedere il rimborso.

RIETI, 7

Sino ad oggi nessuna richiesta di rimborso di titoli del Consolidato è stata avanzata in tutta la Provincia.

ROMA, 7.

Il Comitato centrale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, nel mentre delibera la conversione del Consolidato per la intera somma a questo titolo inscritta nel patrimonio sociale in 2.150.000 auspica il completo successo della poderosa operazione finanziaria del Governo fascista il quale, dopo avere salvato il risparmio nazionale, rivalutando e stabilizzando la moneta e resistendo ad ogni suggestione inflazionistica interna ed estera, senza venire meno ai solenni impegni dello Stato in materia di debito pubblico, procede anche in questo campo a un giusto e tempestivo adeguamento dei valori, creando le condizioni necessarie al risanamento finanziario ed alla ripresa economica del Paese, da cui dipendono con la prosperità del Popolo italiano gli stessi particolari interessi dei risparmiatori.

* * *

MONACO, 7.

Il «Voelkischer Beobachter» pubblica un lungo articolo sulla conversione del Consolidato italiano, rilevando quali caratteristiche principali dell'ingente operazione la trasformazione del prestito di rendita all'attuale prezzo del denaro.

L'organo social - nazionale afferma che l'Italia ha scelto il momento opportuno per la conversione del Consolidato, poichè attualmente il Paese si trova in una sana ripresa economica.

Il nuovo tasso del prestito è adattamento reale alla situazione duratura del mercato finanziario ed è garanzia di stabilità per la economia italiana, che favorirà il risparmio e l'ulteriore sviluppo economico del Paese.

Il pagamento degli interessi sui buoni redimibili

ROMA, 7.

Il pagamento delle lire 4,50 che avverrà il 23 aprile in favore di coloro che avranno convertito il Consolidato in redimibile 3.50 per cento, sarà effettuato con modalità analoghe a quelle sempre adottate per il pagamento delle cedole.

I possessori di titoli al portatore potranno quindi usufruire per tali incassi del tramite delle banche.

Del pari l'organizzazione bancaria sarà a suo tempo utilizzata per il cambio, a partire dal 15 ottobre 1934, dei titoli attuali al portatore con i nuovi titoli al portatore del redimibile 3.50 per cento.

La sanguinosa rivolta di Parigi

Daladier dimissionario - L'incarico a Doumergue

PARIGI, 7

L'immenso campo di battaglia che ha avuto come centro principale la Camera dei deputati e che in certi momenti si è esteso fino alle soglie dell'Eliseo, nel quartiere dell'Opera, appariva alle prime luci dell'alba ancora cosparso di rottami, di pietre, di avanzi fumanti. Centinaia di fanali contorti o infranti, alberi sradicati, edicole divelte e banchine distrutte si ammonticchiano, sui bordi delle vie, mentre dalle carcasse sventrate di tre autobus si levavano gli ultimi guizzi dell'incendio.

Parigi ha vissuto ieri sera le ore più tragiche e sanguinose che la Terza Repubblica abbia mai conosciuto dopo le giornate della Comune in conseguenza di lotte civili. Solo stamane è possibile farsi un'idea precisa degli effetti di estrema violenza che la sommossa ha provocato nei suoi momenti più gravi.

Una violenta battaglia

Sui tumulti della serata e della notte si hanno questi ulteriori particolari:

Una colonna di cinquemila dimostranti ha marciato verso l'Eliseo al canto della Marsigliese e fra continue grida di «Dimissioni!», «Abbasso il Parlamento!»; ma all'altezza di Rue d'Aguesseau un formidabile sbarramento di polizia, di guardie repubblicane e di gendarmi ha bloccato il palazzo. I vessilliferi che precedevano il corteo hanno tentato di aprirsi un varco, ma gli agenti hanno immediatamente caricato con estrema violenza, e mentre le bandiere venivano calpestate e lacerate, la folla era costretta a indietreggiare.

Ritirandosi verso la Rue Boissy d'Anglas una parte dei dimostranti si è diretta verso la Concordia, ove la mischia si riaccendeva furibonda, mentre un altro gruppo si dirigeva verso la Madeleine e un altro prendeva la direzione del Boulevard Haussmann. I manifestanti, che si erano diretti verso la Piazza della Concordia, sono riusciti ad avanzare fino al portone del Ministero della Marina ed hanno tentato di invadere il palazzo. Una battaglia violentissima si è impegnata sotto i portici dell'edificio: mentre nuovi colpi di arma da fuoco echeggiavano intorno, un gruppo di dimostranti ha versato dinanzi a una porta del Ministero due latte di benzina e vi ha appiccato il fuoco. Le fiamme si sono rapidamente sviluppate e minacciavano di investire la facciata dell'edificio ma squadre di pompieri prontamente accorse hanno messo in azione le pompe e l'incendio è stato domato, mentre la folla si concentrava minacciosa attorno all'obelisco della Concordia. Si sono verificati nuovi scontri, durante i quali il direttore della polizia municipale Marchand e il commissario Lallemand sono rimasti feriti da colpi di rivoltella.

Escono le truppe di colore

A mezzanotte l'effervescenza era vivissima in tutti i quartieri centrali della capitale. Sui boulevards le manifestazioni contro il Governo si incrociavano con cortei di comunisti e di socialisti, i quali levavano grida di guerra. In tali condizioni il servizio di ordine pubblico è stato rafforzato, e le truppe di colore, che fino a tarda sera erano rimaste consegnate nelle caserme, sono state portate in piazza. Un battaglione del 21. reggimento fanteria coloniale è uscito dalla caserma di Clignancourt ed è stato portato nei dintorni di Palazzo Borbone. Gli uomini di questo reggimento erano in tenuta da campagna, con elmetto d'acciaio, zaino al completo e cartucciera guernita. Nella notte gruppi di curiosi osservavano con viva emozione le manovre dei coloniali che si accampavano sulla piazza di Bourgogne e che incrociavano i loro fucili con baionetta innestata dinanzi all'ingresso del Parlamento.

I morti e feriti

La direzione della pubblica assistenza comunica il seguente bilancio delle vittime nei tumulti di ieri:

Otto dimostranti morti negli ospedali di Parigi e 182 feriti, di cui molti in gravi condizioni ricoverati negli ospedali; 882 feriti sono tornati al loro domicilio dopo aver ricevuto le medicazioni necessarie.

Altri gravi tumulti sono avvenuti oggi, alle ore 14, al quadrivio Drouot-Richelieu. I dimostranti che non avevano obbedito all'ordine dato dalle guardie mobili di circolare, sono stati arrestati. — Mentre venivano condotti alla polizia, essi sono stati seguiti da 1 folla che cantava la Marsigliese e vi sono stati scambi di bastonate e la circolazione è stata interrotta.

Quattro feriti sono stati trasportati all'ospedale, ma il loro stato non è grave. Anche in piazza della Concordia si sono verificati incidenti dello stesso genere.

Altri tumulti

Le manifestazioni sono continuate questa sera in diversi punti di Parigi, ma principalmente nei dintorni dell'Eliseo.

Tuttavia non sono avvenuti conflitti gravi, come quelli della serata di ieri.

I manifestanti, respinti nella rue Royale, hanno continuato ad occupare tutta la strada, attaccando volta a volta le guardie mobili che, in piccole pattuglie, avanzavano in mezzo ad essi. — Parecchie volte i manifestanti sono riusciti a far cadere da cavallo le guardie ed allora si precipitavano su di esse disarmandole dei moschetti e togliendo ai cavalli le selle cui davano fuoco.

Gravi incidenti sono avvenuti in alcune città di provincia.

Il Ministero dell'Interno comunica stasera che, a causa degli avvenimenti dolorosi avvenuti ieri, tutte le bandiere degli edifici pubblici saranno esposte a mezz'asta ed i teatri sovvenzionati rimarranno chiusi.

Le dimissioni del Gabinetto

Doumergue accetta l'incarico

PARIGI, 7.

I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti nel pomeriggio in Consiglio di Gabinetto, sotto la presidenza di Daladier. Alla fine del Consiglio il Sottosegretario di Stato alla Presidenza ha fatto ai rappresentanti della stampa una dichiarazione in cui si è limitato a confermare le dimissioni del Gabinetto.

Subito dopo la visita fattagli dal sig. Daladier, durante la quale il Presidente del Consiglio gli aveva presentato le dimissioni del Gabinetto, il Presidente della Repubblica si è posto in rapporto con il sig. Gastone Doumergue per offrirgli lo incarico di costituire il Gabinetto. L'ex Presidente della Repubblica, in un primo tempo, per le stesse ragioni che aveva fatto valere durante la crisi precedente, non aveva creduto di poter accettare l'offerta. Dopo però le amichevoli insistenze di Lebrun, in rapporto alla gravità della situazione, ha fatto con accettare l'incarico.

Il vero carattere del patto balcanico rilevato da un giornale tedesco

BERLINO, 7

L'ufficiosa «Diplomatische Politische Korrespondenz» commenta in un articolo il patto balcanico concluso a Belgrado.

Nota l'insolito riserbo che ha accompagnato tale conclusione e dice che, finchè non si conosca il testo degli accordi, non è possibile giudicare se si tratta di un tentativo puramente formale, ovvero se il patto, in seguito ai cambiamenti di testo decisi allo ultimo momento, abbia probabilità di successo. Non ritiene ciò verosimile, soprattutto perchè le informazioni farebbero credere che abbia avuta la prevalenza il rigido antirevisionismo sostenuto dal Ministero degli Esteri romeno mentre Belgrado sosteneva che un patto balcanico senza Albania e senza Bulgaria verrebbe a mancare al suo scopo. Crede che fra tutti gli accordi cui si richiama il nuovo patto, il più importante per esso sia il fatto della Società delle Nazioni. Infatti il nuovo patto, nella stampa informata, è chiamato «intesa ragionevole» e vi si parla meno di rinuncia alla violenza che di garanzie reciproche di «statu quo», come pure delle altre idee proprie di Benes e di Politis. Il patto balcanico seguendo quei sistemi viene ad essere una alleanza militare come la Piccola Intesa. L'«aggressore eventuale», ossia il rappresentante di interessi opposti, deve essere tenuto in scacco dalla nuova alleanza ed eventualmente combattuto in comune. Sarà tuttavia difficile dimostrare ai bulgari che il nuovo patto non sia diretto contro di loro, sia pure semplicemente come azione dimostrativa antirevisionista, precisamente come lo è la Piccola Intesa nei riguardi della Ungheria. Tale carattere è sottolineato anche dalla clausola che vieta ad ogni partecipante di stringere accordi con altri senza consenso degli altri partecipanti, e tale clausola è evidentemente riferita alle aspirazioni di riavvicinamento tra Bulgaria ed Jugoslavia. Il regolamento pacifico di ogni questione fra gli Stati contraenti non è che una conseguenza di tale stretta cointeressenza politica e militare tra i contraenti stessi ed in seguito a quei legami viene a perdere gran parte del suo significato morale.

La «Diplomatische Politische Korrespondenz» termina dicendo che i commenti bulgari dimostrano come in Bulgaria si sia perfettamente capito il carattere del nuovo patto.

Jeftic e Titulescu ad Atene

BELGRADO, 7

Il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic e il Ministro degli Esteri di Romania Titulescu, sono partiti da Belgrado, diretti ad Atene.

Le dichiarazioni di Simon sul disarmo

LONDRA, 7

Durante la seduta di ieri alla Camera dei Comuni, il Ministro degli Esteri, Simon, ha dichiarato che un accordo sul disarmo è *praticamente impossibile, senza 1 modesto riarmamento della Germania,* ed ha rilevato che il memorandum britannico fu redatto e pubblicato quando apparve chiaro che le trattative riservate, svolte per il tramite delle Cancellerie, «minacciavano di portare a risultati negativi».

Proseguendo, egli ha velatamente minacciato una revisione degli armamenti dell'Inghilterra, affermando che «se un accordo soddisfacente non sarà raggiunto noi dovremo risolvere la questione dei nostri armamenti i quali sono attualmente ad un livello che dovrà essere certamente discusso se dovremo vivere in un mondo armato fino ai denti».

Ha poi comunicato alla Camera che stava preparando il viaggio di Lord Eden a Parigi, Roma e Berlino per esporre agli uomini responsabili di quelle Capitali il punto di vista britannico e rendersi ragione esatta dell'atteggiamento delle controparti.

Solo dopo il viaggio il Governo britannico prenderà ulteriori decisioni. La missione di Eden però dovrà essere ritardata di alcuni giorni a causa della situazione politica francese.

Concludendo, Simon ha tra l'altro rilevato che sarebbe stato un gravissimo errore ritenere che un accordo franco - germanico si sarebbe potuto raggiungere con trattative dirette tra le parti senza l'assistenza delle Nazioni principalmente interessate alla soluzione del problema del disarmo.

Migrazione di pescatori verso le Colonie

ROMA, 7.

La emigrazione dei pescatori verso le nostre Colonie rappresenta — secondo notizie fornite dall'Agenzia «Delta» — una delle attività alle quali la Federazione della pesca dedica particolare attenzione.

L'accordo tra l'Ungheria e i Sovieti

nel quadro della collaborazione europea

ROMA, 7 (per telefono).

La ripresa dei rapporti diplomatici fra l'Ungheria e i Sovieti, è salutata con viva soddisfazione. Essa fa parte della chiarificazione dei rapporti internazionali di cui l'Europa ha tanto bisogno nel travaglio del periodo che il nostro continente attraversa.

E' poi significativo che i negoziati abbiano avuto luogo a Roma, nella nostra Capitale, nella Roma di Mussolini, che si tangibile contributo dà quotidianamente, si può dire, all'opera di ricostruzione europea.

Vogliamo senza esitazione manifestare il nostro vivo compiacimento per questo accordo, che si può definire di saggezza politica e di perfetta aderenza alle elevate realtà europea. Il nostro compiacimento deriva da tre ragioni: anzitutto l'Italia ha cordiali e normali relazioni diplomatiche col Governo di Mosca fin dal 1924, e considera d'altra parte l'Ungheria tra i migliori amici; non può dunque che desiderare un accordo tra i suoi amici, che si risolve anche con un ulteriore reciproco vantaggio. In secondo luogo l'Italia, iniziatrice fra le grandi Potenze di una politica revisionistica nei riguardi della Russia, riconoscendone la sua vitale importanza nel sistema politico ed economico dell'Europa, che perciò si rifiutò di aderire alle insane teorie del forzato quanto inutile isolamento dei Sovieti, ha ragione di compiacersi che queste direttive politiche oggi siano anche quelle del Governo di Budapest. In terzo luogo l'attuale accordo sovietico-magiaro vale ad allargare gli orizzonti diplomatici, economici e politici ungheresi, vale pure a portare un nuovo atto di chiarezza, con immediato vantaggio per tutti i Paesi e per la causa della collaborazione europea.

I commenti ungheresi

BUDAPEST, 7.

Tutti i giornali pongono in grande rilievo l'accordo che ristabilisce le relazioni diplomatiche tra la Russia e l'Ungheria e pubblicano un comunicato illustrativo dell'Agenzia telegrafica ungherese in cui è detto che con il ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si apre la via alla ripresa dei traffici commerciali. I giornali, mentre osservano che l'Ungheria non ha rinunziato per l'accordo a nessuno dei suoi principi, rilevano che il fatto che esso si sia concluso a Roma deve essere considerato non come un caso ma sebbene come una circostanza fortunata. Una delegazione ungherese si recherà quanto prima in Russia per regolare i rapporti commerciali fra i due Paesi.

L'opera mediatrice dell'Italia rilevata a Berlino

BERLINO, 7

La ripresa dei rapporti diplomatici fra l'Ungheria e l'Unione Sovietica è rilevata da questa stampa, che mette in valore l'opera mediatrice svolta al riguardo dall'Italia.

Dollfuss a Budapest

La stretta unione fra l'Austria e l'Ungheria

BUDAPEST, 7

Il Cancelliere federale austriaco Dollfuss è qui giunto, accompagnato dal Ministro di Ungheria a Vienna Melky e dal Ministro austriaco a Budapest barone Hennet. Ricevuto alla stazione dal Presidente del Consiglio generale Goemboes e dai membri del Governo, Dollfuss ha raggiunto, in auto, la Legazione austriaca, salutato lungo il percorso dagli applausi della folla che gremiva le vie imbandierate e pavesate con i colori ungheresi e austriaci.

* * *

VIENNA, 7.

La stretta unione tra l'Austria e l'Ungheria trova nuovamente espressione nella visita che il Capo del Governo austriaco dott. Dollfuss fa ora a Budapest.

«In molti problemi riguardanti i centri politici europei, scrive la «Reichspost», l'interesse dell'Austria e dell'Ungheria si può dire parallelo. In particolare, oltre ad un pieno accordo nei problemi economici, vi è pure un vasto accordo nei problemi fondamentali del regime. Gli ottimi rapporti che legano il nostro vicino ad oriente e con il Reich germanico non hanno influito minimamente su questa intesa.

La politica ungherese, in questo problema forma un importante e prezioso complemento della politica italiana e come questa, è una politica di pace nel vero senso della parola.

La politica comune dell'Austria e dell'Ungheria non è diretta contro terzi, ma essa tende esclusivamente a dare, in una delle più importanti parti dell'Europa, un esempio di collaborazione pacifica ed amichevole».

I concorsi dell'anno XII

Altri 71 posti nell'Amministrazione statale

ROMA, 7.

Sono stati indetti i seguenti concorsi:

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

concorso a 6 posti di volontario archivista (gruppo A) nel ruolo del personale degli archivi notarili;

concorso a 8 posti di volontario assistente aggiunto (gruppo C) nel ruolo del personale degli archivi notarili.

MINISTERO DELLA MARINA:

concorso a 2 posti di capotecnico aggiunto nel personale civile tecnico per la direzione armi e armamenti navali;

concorso a 4 posti di disegnatore tecnico aggiunto nel ruolo della direzione delle costruzioni navali e meccaniche;

concorso a 10 posti di capotecnico aggiunto nel ruolo del personale civile tecnico della direzione delle costruzioni navali e meccaniche.

MINISTERO DELL'INTERNO:

concorso a 14 posti di inserviente nell'Amministrazione dell'Interno.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE:

concorso al posto di direttore straordinario della R. Stazione Sperimentale di olivicoltura e oleificio di Pescara (gruppo A, grado 7°);

concorso a 1 posto di segretario ripartitore in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale del servizio dei progetti economici del Ministero dell'Agricoltura e Foreste;

concorso a 4 posti di vice-direttore di terza classe nel ruolo del personale tecnico superiore delle RR. Stazioni Sperimentali Agrarie (gruppo A, grado 9°);

concorso a 7 posti di sperimentatore nel ruolo del personale tecnico superiore delle RR. Stazioni Sperimentali Agrarie (gruppo A, grado 10°).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

concorso a 6 posti di volontario nella carriera di ordine;

concorso a 8 posti di inserviente.

Il secondo convegno nazionale di radiobiologia

ROMA, 7.

Lo scorso anno si è effettuato in Roma un primo Convegno di radiobiologia, più che altro allo scopo di dare avviamento a una intesa fra gli scienziati italiani, che coltivano questi importanti studi. Ora «La Corrispondenza» informa che un secondo Convegno si svolgerà pure a Roma nei giorni 23 e 24 febbraio.

LO SPORT DEL POPOLO

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DOPOLAVORISTICA DI TARVISIO

Sciatori e sciatrici in gara per il titolo interprovinciale

La gara femminile varrà anche per il campionato triestino

Al Dopolavoro provinciale sono già pervenute numerose iscrizioni di dopolavoristi che intendono partecipare ai campionati interprovinciali di sci che si svolgeranno domenica a Tarvisio sotto l'alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Rilevante è il numero di iscritti della Provincia di Trieste.

Il Dopolavoro Provinciale di Trieste ha diramato alle sezioni dipendenti una circolare con la quale rende noto che la gara interprovinciale femminile servirà anche per la classifica del titolo di campione provinciale triestino. Con questo nuovo titolo la manifestazione femminile che, come è noto, oltre ad essere valida per il campionato interprovinciale, serve anche per il titolo di campione friulano, aumenta ancora d'importanza.

A Tarvisio intanto, a cura dell'A. S. Tarvisiana, si lavora alacremente per preparare nel miglior modo possibile il percorso ed i posti di controllo. Il percorso sarà accuratamente segnato da bandierine rosse quello per la gara maschile e da bandierine verdi quello per la gara delle dopolavoriste.

Il Dopolavoro Provinciale di Udine rende noto che le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente sabato 10 alle ore 12.

I premi in palio

I. Campionato Interprovinciale per dopolavoristi

1. medaglia d'oro e diploma di Campione interprovinciale — 2. Medaglia d'oro — 3. Un paio di sci — 4. Orologio da polso — 5. Penna stilografica. — Dal 6. al 15. medaglia di bronzo e abbonamento alla Rivista «Gente Nostra».

N.B. — Il primo classificato della Provincia di Udine sarà dichiarato Campione Friulano per l'Anno XII e gli sarà rilasciato il relativo diploma.

I. Campionato Interprovinciale per dopolavoriste

1. Medaglia d'oro e diploma di Campione Interprovinciale — 2. Medaglia d'oro — 3. Penna stilografica — 4. Matita d'oro. — Dalla 5 alla 10.a medaglia di bronzo e abbonamento alla Rivista «Gente Nostra».

N.B. — La prima classificata della Provincia di Udine sarà dichiarata Campione Provinciale per l'A. XII e le sarà rilasciato il relativo diploma.

***

Al gruppo che avrà il maggior numero di premiati nei due Campionati sarà assegnata la grande coppa «Città di Tarvisio».

Concorso d'eleganza per i migliori costumi femminili da sci

1. Servizio da toletta d'argento — 2. Macchina fotografica — 3. Braccialeato con medaglia d'oro.

La premiazione avrà luogo alle ore 16 in una sala dell'Albergo «Italia» di Tarvisio.

Le giurie

Campionati Interprovinciali

Gr. uff. console prof. Francesco Pancrazio, Ispettore superiore dell'O. N. D. e Delegato della F.I.E. per la III Zona, Presidente — Cav. avv. Giuseppe Marioni, vice Presidente del Dopolavoro Prov. di Udine — Cav. Idalgo Artilli, Podestà di Tarvisio — Avv. Lino Rizzi, Segretario Politico del Fascio di Tarvisio — Cav. Ugo Degani, Ispettore Federale sportivo — Ten. cav. Carlo d'Alessandro, Presidente dell'A. S. Tarvisiana — Rappresentante del Dopolavoro Provinciale di Trieste — Rappresentante del Dopolavoro Provinciale di Gorizia.

Cronometristi

Cav. Ugo Degani, Ispettore Federale sportivo — Sig. Giuseppe Grimovero — Rappresentante del Dopolavoro Provinciale di Trieste.

CONCORSO D'ELEGANZA per i migliori costumi femminili da sci

Signora Rizzi di Tarvisio — Cavalier avv. Giuseppe Marioni — Cav. Ugo Degani — M.o cav. Antonio Ricci.

Il treno bianco per Tarvisio

Pochi giorni ci dividono dalla effettuazione del treno bianco per Tarvisio istituito dalle FF. SS. per la grande adunata sciatoria indetta dal Dopolavoro Provinciale di Udine, sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

I nostri giovani sciatori discutono già il programma della gara. I più prudenti si sono muniti di biglietto di passaggio per non arrivare in ritardo. In numero sempre crescenti molti escursionisti si associano alla folla degli sciatori, attratti dalla bellezza del paesaggio invernale. Si notano anche fra i gitanti numerosi gruppi degli sciatori, che si recano a Tarvisio per vedere sciare i loro figli, piccoli e grandi.

L'affluenza verificatasi nelle domeniche scorse ha dimostrato che la folla degli sciatori preferisce volgersi verso quella zona che indubbiamente offre le migliori attrattive, le più belle escursioni e rappresenta per gli udinesi l'unico centro dove c'è neve abbondante e dove si può andare e tornare in un sol giorno.

Già quando il treno lascia Pontebba, dai finestrini degli scompartimenti comincia a svolgersi l'ameno paesaggio invernale: ampio disteso di neve, casere quasi interamente sommerse, le Carniche e le Giulie incomparabili nelle loro tinte mattutine. Da Ugovizza si può salire al Rifugio Nordio, in Val Rauna, in Val Filza ed alla Sella di Som ed in salite più spinto fino all'Osternig e sull'Aconizza; da Valbruna in Valsaissera al Rifugio Greco, Sella Prasnig e Sella Sondogna; da Camporosso sul Lussari ed a Sella Bartolo, da Tarvisio a Fusine e sui vasti campi Duca d'Aosta e della Teleferica.

Il treno arriva a Tarvisio alle ore 9 e riparte alle ore 18; sono nove ore di sano divertimento e che tutti possono godere in ampia libertà.

I biglietti sono già in vendita al prezzo di L. 14 per i dopolavoristi e di L. 15 per i non dopolavoristi presso il Dopolavoro Provinciale piazza XX Settembre, e presso il negozio dell'Ottico Giacobbi in via Cavour.

Come già abbiamo comunicato, le Ferrovie dello Stato hanno eccezionalmente concesso per questo Treno bianco delle fermate a Tricesimo, Tarcento, Gemona e Stazione della Carnia. Gli interessati per avere informazioni in merito possono rivolgersi alle stazioni locali.

Campionati sci della V Zona

Gare individuali di fondo, salto, discesa, slalom e combinate.

L'organizzazione del Campionato della quinta zona che comprende le gare individuali di fondo, salto, discesa e slalom, verrà curata dallo Sci Club Monte Tricorno.

Alle gare potranno partecipare tutti i tesserati alla F.I.S.I. appartenenti ai Direttori Provinciali di Udine — Gorizia — Trieste e Fiume.

Le gare si svolgeranno a Camporosso su percorsi che saranno scelti dalla Giuria, mentre invece quelli di discesa e slalom si effettueranno sui pendii del Monte Lussari.

Il percorso della gara di fondo, misto in salita, discesa e piano, sarà di circa 18 chilometri e con circa 600 metri di dislivello. Le gare di salto si disputeranno sul trampolino dell'Associazione Sportiva Tarvisiana, mentre la gara in discesa si disputerà su tracciati dalla vetta del Monte Lussari alle Casere basse di Camporosso. Il percorso della gara di slalom verrà comunicato tempestivamente dalla Giuria.

Alla gara di slalom saranno ammessi i primi 20 arrivati della gara di discesa.

Le iscrizioni devono pervenire al Direttorio Provinciale di Udine (Piazza Venti Settembre, 11), oppure allo S. C. Monte Tricorno Trieste (via Mazzini 30) fino a venerdì 9 corrente e saranno valide se accompagnate dall'importo di lire 5 per concorrente. Contemporaneamente alla iscrizione le Società sono pregate di far conoscere i nomi delle persone che le rappresenteranno alla gara e che potranno essere scelte, mediante sorteggio per la formazione della Giuria.

I concorrenti e le Società alle quali appartengono col solo atto di iscrizioni dichiarano di accettare le disposizioni ed i regolamenti della gara.

La sede della Giuria nei giorni 10 e 11 febbraio si troverà a Camporosso all'Albergo alla Posta.

CICLISMO

L'ultima prova di campionato friulano di corsa campestre a Arzene

Domenica 11 corrente nella sorridente frazione di Arzene verrà disputata la quarta ed ultima prova di campionato friulano di ciclo-campestre.

La gara si svolgerà sul percorso degli scorsi anni che sarà ben segnalato da apposite bandierine che non permetteranno un minimo sbaglio.

Dopo la prova di S. Daniele con il trionfo del piccolo Contardo, e di Udine con la strepitosa vittoria del forte e poderoso Carino Boemo, il punteggio per la classifica di campionato era pari con i due uomini rappresentanti le due società consorelle (Sandanielese e Stefanutti). La terza prova di San Vito al Tagliamento ha visto di nuovo trionfare il giovanissimo Contardo che si è imposto di forza sul temuto avversario Carino Boemo il quale aveva preso la prova con leggerezza.

I tre meglio classificati si contenderanno domenica il primato: Contardo, Boemo Carino e Fabbro che hanno rispettivamente punti 10, 8 e 8.

Il punteggio fu conseguito come segue: Contardo tre prove due vittorie, Boemo Carino due prove una vittoria e un terzo posto, Fabbro tre prove due secondi posti.

I ragazzi del simpatico e sportivo presidente del C. C. Sandanielese sig. Gelsomini e dei suoi diretti collaboratori Iob, Quintavalle e Vacchiani risponderanno ai nomi: Contardo, Fabbro, Pellis, Feruglio Nello, ecc.

I rappresentanti della Società presieduta dal geom. Paludet saranno: Boemo Pietro campione friulano assoluto, Flumino, Pianino, Bront, ecc.

La Stefanutti sarà rappresentata da: Boemo Carino, Bernava, Centis, Feruglio Giovanni, Corradini Cesare, Bidinost e Boscariol.

Questi fortissimi giovani sapranno ben battersi pur di ottenere la affermazione.

CORSA CAMPESTRE

I migliori atleti in gara per il campionato assoluto

Domenica, nella scorsa campestre valevole per il titolo provinciale assoluto saranno in gara tutti i migliori podisti della provincia. Cattarossi e Dorigo, i quali già si sono fregiati dell'ambito titolo, dovranno difendersi dagli attacchi che gli porteranno i giovani. Fra questi il migliore è indubbiamente il palmarino Marcuzzi, il quale nella corsa dopolavoristica di domenica scorsa, ha rivelato di essere in buona forma. Ma altri ancora hanno titoli per poter aspirare alla vittoria: Crapiz, Sgobino, Scagnetti, ecc. per non citare che i più noti.

La gara, che potrà essere seguita interamente dal pubblico, poichè si svolgerà per intero entro il recinto del polisportivo Moretti, riuscirà indubbiamente interessante.

Si ricorda agli atleti che le iscrizioni devono essere inviate all'Associazione Sportiva Udinese, via dell'Ospedale, Udine, entro sabato.

Italia B - Austria B

allo stadio triestino del Littorio

C'è negli sportivi della regione Giulia una passione intensa, una sanissima passione sportiva che al focolare di un avvenimento calcistico di echi indimenticabili saprà trovare e troverà motivi di patriottissimo interesse, che allo stato latente oggi scoppieranno domani e dilagheranno dalla cinta dello Stadio del Littorio Triestino per propagarsi in un unico grido, in un solo sentitissimo desiderio: basi l'ala della vittoria la fronte degli azzurri d'Italia, impegnati nel difficile confronto con i bianchi calciatori danubiani.

L'incontro internazionale che domenica prossima avrà sede di attuazione la capitale giuliana, non si muove e non agisce certamente nell'ambito dell'incontro che le due nazionali A disputeranno nella sabauda Torino. Non è compendio di questo grandioso avvenimento cui saranno protagoniste le più classiche e tecniche avversarie, vessillifere del calcio continentale; esso ha motivi di sì alto e puro interesse da formare un'atmosfera sua, da ergersi solo ad avvenimento di cartello.

L'idea basiliare dei due C. U. Pozzo e Meisl, nel formare le nazionali di rincalzo è quasi la medesima, gli insegnamenti, i dogmi che si attendono dal risultato e più che dal risultato dal comportamento dei cadetti, sono quasi i medesimi. La Coppa del Mondo, grandiosa rassegna delle forze calcistiche universali, è sì prossima che non è errata preoccupazione il pensare fin da ora a giovani e sicure forze di rincalzo atte a sostituire gli anziani. Ecco che si attende dalla partita triestina.

La formazione della Nazionale A ha preoccupato, diciamo figuratamente, ben poco; nessun nome nuovo, uomini provati e provetti, che conoscendo ude visu gli avversari sapranno basare il loro giuoco nella maniera più adeguatamente consone agli sviluppi tecnico-tattici della partita.

Sta a vedere ora e peseranno certamente in modo inconfutabile sull'esito della gara, quali i progressi tangibili delle due differenti scuole di giuoco quali li adattamenti più indovinati e più prontamente assuefatti dagli atleti in lizza.

Ben differente lo stabilire i nominativi dei cadetti; uomini nuovi di fronte a uomini nuovi, stili nuovi a contrasto, scuole differenti in antagonismo; di comune un desiderio indomito di vittoria. Una decisa volontà di iniziare all'attivo una tradizione che cominci. Scorrendo il ruolino di marcia delle due squadre maggiori, esalta saltera agli occhi quale decisione animerà le maglie azzurre che calcheranno il prato triestino con gli occhi, i muscoli, la frenetica aspirazione di battere i rivali austriaci.

Il comm. Pozzo, di cui è ormai arcinota la sensibilità tecnica, cura in modo particolare la squadra B, dalla quale segretamente attende l'affermazione migliore.

L'allenamento milanese non è stato certamente avaro di insegnamenti ed i probabili chiamati, sentendo quanto da essi si attendeva si sono impegnati per dire a gran voce il possente presente.

La convocazione torinese di oggi servirà a decidere il varatore italiano.

Anche a Vienna l'ambiente è medesimo, il Mago s'è certamente preoccupato più della squadra minore che sa impegnata in un confronto deciso ed in certo qual modo decisivo. E' la prima volta che due nazionali danubiane scendono in lizza contemporaneamente, è la prima volta che Meisl lancia nel medesimo istante ventidue atleti a difendere un primato sì importante, minato dagli azzurri.

Non si pensi che il tecnico austriaco approfitti dell'occasione per tentare un esperimento, egli conosce troppo bene i nostri rappresentanti, segue un po' trepidando la marcia ascensionale, nei confronti con i suoi calciatori, degli azzurri, per cadere nel trabocchetto che poi agli effetti risulterebbe quanto mai spiacevole.

Allora pur non abbandonando per la nazionale A, le linee fondamentali del «Wunder team», ha messo in piedi una rappresentativa B di giovani atleti sì; ma non nuovi ai confronti internazionali, provati per aver un non disprezzabile record nella squadra massima.

Si è voluto avere la certezza di omogeneità, si è voluto scartare a priori i pericoli di uno sbandamento, si è voluto insomma mandare a Trieste qualcosa di assai forte, di molto sicuro.

* * *

Questa primizia, questo esordio della squadra austriaca minore, per modo di dire, avrà degna cornice lo Stadio del Littorio Triestino al quale si appuntano da tempo gli occhi e la passione di tutti gli sportivi giuliani. Ogni città, ogni centro sta preparandosi a questo grandioso avvenimento che resterà memorabile negli annali del calcio giuliano. Le facilitazioni ferroviarie hanno agevolato la preparazione di treni speciali; poi dalla provincia giungeranno con ogni rapido mezzo di locomozione falangi di appassionati per vedere gli azzurri, per gridar loro tutta la loro ammirazione per dar sfogo ad una incontenibile passione.

Da Pola, da Udine, da Padova, da Venezia ad tutte le città del Friuli e del Veneto sono state annunciate speciali gite.

Giornata di sport dunque domenica 11 febbraio, giornata di passione dalla quale si attende la doppia affermazione dei calciatori azzurri.

Le ultime disposizioni della Federazione per gli incontri internazionali dell'11 sono: giovedì 8 corr.; nel pomeriggio saranno convocate a Torino le due nazionali italiane, mentre la nazionale A rimarrà a Torino la B partirà dalla capitale piemontese nella mattinata di venerdì 9 diretta a Trieste ove giungerà nella serata dello stesso giorno e scenderà all'Hotel Regina. La nazionale B austriaca arriverà probabilmente a Trieste nella mattina di sabato ed alloggerà al Savoia.

Pubblicheremo in seguito altre interessanti notizie e l'esatta ora di arrivo dei protagonisti l'attesissimo incontro.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 27 del 6 febbraio 1934 XII.

CAMPIONATO: In possesso dei rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Partite di domenica 28 gennaio:

Campoformido-Nogaredo	1-0
Itala-Giovinezza	0-3
Caporiacco-Allievi Ud. B	2-0

Partite di domenica 4 febbraio:

Passons-Campoformido	1-1
Basiliano-Pro Feletto	1-1
Nogaredo-Martignacco	0-2
Itala-Tarcento	2-0
Giovinezza-Cussignacco	3-1
Talmassons-Littoria	4-2
Cormor-Olimpia	4-0
All. Ud.-Pozzuolo (forf.)	2-0
Cividalese-Edera	0-0
Martignacco-Campoformido	5-1
Caporiacco-Giovinezza B	0-1
Allievi Ud. B-Remanzacco	1-0

PUNIZIONI: Sono squalificati i giocatori: per quattro domeniche Zoratti Luigi (Edera); per una domenica: Bernardis Giocondo (P. Feletto), De Angeli Valter (Cividalese), Mattioni Bruno (Giovinezza); Tamburlini Pietro (Itala).

Il giocatore Cossio Erminio (Campoformido) è squalificato per una domenica effettiva di campionato per contegno scorretto avuto nei riguardi dell'arbitro nel disimpegnare le mansioni di segnalinee durante la partita Martignacco B-Campoformido B.

AMMONIZIONI SOCIETA': Le Società O.N.D. Caporiacco e G. S. Itala sono ammonite per il contegno scorretto del pubblico e dei dirigenti.

Il sig. Paolini Gino dirigente dell'A. C. Cividalese è invitato a tenere un contegno più educato durante lo svolgimento delle partite nei confronti degli arbitri.

AMMONIZIONI AI GIOCATORI - Sono ammoniti i giocatori: Vidussi Bruno, Siguro Giacomo (Campoformido); Peres Giovanni (Pro Feletto); Paganini Fortunato (Cussignacco); Costantini Vittorio (Cividalese); Raffin Giovanni, Tamburlini Pietro, Duchello Vittorio (Itala); Azzola Ruggero (Tarcentina); Degano Firmino (Nogaredo).

Su richiesta motivata della Società sono ammoniti i giocatori D'Odorico Aldo e Casarsa Ivo (Remanzacco). Si limita la punizione alla semplice ammonizione dati i buoni precedenti avuti.

SOSPENSIONE DEL CAMPIONATO: Per disposizione del Presidente del Comitato locale, tutte le manifestazioni ufficiali ed amichevoli sono sospese per domenica prossima 11 febbraio c.a.

Verrà effettuata soltanto la partita di ricupero Itala-Littoria. Detta gara avrà luogo sul campo dell'Itala con inizio alle ore 14.30.

IL COMITATO

Ciclisti friulani

Olinto Masotti

La stagione ciclistica dell'anno undici, ha messo in chiara luce un giovane non nuovo in campo provinciale, ma comunque dalle possibilità prima d'allora ignorate: Olinto Masotti.

Curiosa la storia di Masotti. Fu bianco-nero nel 1929. Se ne andò come altri, peregrinò a vuoto in varie società. Ritornò la primavera scorsa in maglia bianco nera che — si direbbe — lo trasformò, entrando meritatamente nelle cerchia ristrette dei migliori atleti nostri.

Fu infatti la Coppa Comar — una classica Giuliana di notevole importanza — da egli vinta alla maniera della scuola «Stefanuttiana», che rivelò nel giovane le qualità dell'atleta di buona classe. Acquistò fiducia e convinzione e da quel giorno le sue affermazioni furono continue e una più significativa dell'altra.

Olinto Masotti è sopratutto un modesto. Non eccelle marcatamente in nessuna specialità. Si difende egregiamente in salita, in volata e anche sul passo. Ma dove è ammirevole è nella passione, nella volontà e puntiglio che sono senza confronti in campo sportivo. Come atleta non è un colosso, come stilista un... aborto. Se saprà correggersi e ciò è indubitabile, le cronache ciclistiche friulane dell'annata dovranno certo interessarsi di lui.

La sua presenza nella fortissima compagine Sanvitese non avrà mansioni oscure... se non la difesa delle proprie possibilità, in quanto è a tutti noto che in maglia bianco-nera non esistono «domestici»; ma tutti lo possono essere quando vi è in giuoco la possibile vittoria sociale.

Masotti lo ha ben constatato nella sua vittoriosa Coppa Comar!

Dires

Il corso modelli volanti

5 - GLI IMPENNAGGI

Le ali a profili spessi e semispessi oggi adottate sugli aeroplani e sui modellini volanti, non sono automaticamente stabili in volo sotto l'azione del vento alle differenti velocità e incidenze con le quali si spostano nello spazio. Perciò, i costruttori devono munire il loro apparecchio di un piano stabilizzatore di giuste proporzioni, fissandolo ad una conveniente distanza dall'ala, in modo che si opponga alla tendenza di scendere a picco, o d'impennarsi eccessivamente, alla quale l'ala stessa soggiace quando viene spostata dall'assetto di volo normale, per effetto di una causa esterna perturbatrice del suo equilibrio.

E' facile comprendere quanto sia grande e decisiva agli effetti della buona stabilità longitudinale la funzione di questo piano, comunemente chiamato «impennaggio», ove si pensi che negli aeroplani veri esso porta anche il timone di quota manovrato dal pilota che corregge a tempo, e di misura, tutte le deviazioni, mentre invece nei modellini volanti queste correzioni sono affidate solamente alla giusta disposizione dei piani e dei pesi che costituiscono il cosidetto «centraggio aerodinamico» del velivolo.

Analogamente a come si è provveduto per la stabilità longitudinale, bisogna assicurare al modellino anche la stabilità automatica di rotta, con un piano verticale, chiamato «piano di deriva», che si fissa molto all'indietro rispetto al centro di gravità dell'apparecchio, in corrispondenza all'impennaggio, a piano fisso orizzontale.

La struttura resistente interna di questi due piani, è analoga a quella delle ali e cioè costituita con longheroni e centine, contornata dal bordo di entrata e da quello di uscita, ed il tutto ricoperto da carta velina ben tesa ed incollata sui profili delle centine.

Generalmente questi piani hanno profili semispessi biconvessi, e sono calettati sulla fusoliera in modo tale che il piano orizzontale, a incidenza zero, o pressochè neutra, sia sufficiente a mantenere il modellino in linea di volo di leggera salita quando il motorino sviluppa il massimo della sua potenza nella fase iniziale, e poi, a mano a mano che essa diminuisce, il modellino dovrà disporsi in volo orizzontale, e quindi in dolce discesa allorchè la elica non avrà più la forza sufficiente a mantenergli la minima velocità necessaria alla sostentazione.

Il piano verticale di deriva invece, serve per mantenere inalterata la direzione del volo secondo l'asse longitudinale del velivolo, opponendosi alle cause esterne del vento che tendessero a farlo ruotare intorno all'asse verticale.

Un'altra funzione alquanto importante di questo piano, è quella di concorrere e contribuire alla correzione della «coppia giroscopica» dell'elica che tende a far girare l'aeroplano in senso contrario al suo verso di rotazione.

Secondo concorso pronostici

Scheda N. 4

Incontri Internazionali

Italia A - Austria A
Primo tempo

Italia B - Austria B
Primo tempo

DIVISIONE NAZIONALE B
Pistoiese-Bari

PRIMA DIVISIONE
Girone A.
Trento - Pordenone

Sig. . . . .

Via . . . .

Risultati scheda N. 3

Punti 14

Merlini Umberto

Punti 13

Cozzi Anna

Punti 12

Faidutti Aldo

Punti 11

Macuglia Aerea — Bondioli Nello — Monterisi Giuseppe

Punti 10

Franzolini Quirino

Punti 9

Giuriato Maria — Perosa Giovanni — Benvenuto Giuseppe — Minozzi Cesare — Querini Luciano — Massarutto Bruno — Cainero Edoardo — Colussi Angelo — Costantini Luciano.

Punti 8

Tell Guglielmo — Mascherin Gherardo — Tonini Angelo — Pischiutta Giuseppe — Del Negro Lucio — Gabini Libero — Borghi Giovanni — Barbetti Guido — Ariot Sergio — Del Torre G. — Linda Ermes — Gismano Antonio — Burin Galliano — Moro Ludovica — Rodaro Irma — Perserini Vladimiro — Zamparo Cento.

Punti 7

Mida Gripari — Bortuzzo Gino — Mansutti Enzo — Faini Guerrino — Cantoni Angelo — Fichera Francesco — Saccardo Vittorio — Sturnich Beniamino — Faccin Gino.

Punti 6

Ceccotti Irma — De Monte Itala — Del Fabbro Maria — Zilli Luigi — Contessotto Tullio — Del Fabbro Gino — di Caporiacco Luciano — De Pauli Luigi — Zilli Orazio — Clemente Antonio — D'Arienzo Ermanno — Adami Sebastiano — Firmani Francesco — Anzil Virgilio — Pittana Erminio.

Classifica generale

Bondioli Nello, punti 46 — Cozzi Anna, 42 — Monterisi Giuseppe, 41 — Tell Guglielmo 40 — Bortuzzo Gino, 38 — Pischiutta Giuseppe 36 — Merlini Umberto 36 — Maculia Aerea 35 — Mascherin Gherardo 35 — Zilli Luigi 35 — Gismano Antonio 35 — Gabini Libero 34 — Benvenuto Giuseppe 34 — Faidutti Aldo 34 — Minozzi Cesare 34 — Franzolini Quirino 33 — Giuriato Maria 33 — Perosa Giovanni 32 — Faini Guerrino 32 — Moro Lodovica 32 — Del Fabbro Maria 31 — Tonini Angelo 31 — Barbetti Guido 31 — Querini Luciano 31 — Ariot Sergio 31 — Del Negro Lucio 30 — Del Fabbro Gino 30 — Borghi Giovanni 30 — Fichera Francesco 30 — Mansutti Enzo 29 — Contessotto Tullio 29 — Cantoni Angelo 29 — Rodaro Irma 29 — Fabbro Elio 28 — di Caporiacco Luciano 28 — Saccardo Vittorio 28 — Taddio Mario 27 — Del Medico Luciano 27 — Ceccotti Ermanno 27 — De Pauli Luigi 27 — Zilli Orazio 27 — D'Arienzo Ermanno 27 — Colussi Angelo 27 — Gripari Mida 26 — Ceccotti Irma 26 — De Monte Elio 26 — Anzil Virgilio 26 — Pittana Ermnio 26 - Sturnich Beniamino 25 — Linda Ermes 25 — Toso Aldo 25 — Cainero Edoardo 25 — Zamparo Cento 26 — Moschioni Giuseppe 24 — Berlasso Michele 24 — Petrin Bruno 24 — Del Torre G. 24 — Massarutto Bruno 24 — Faccin Gino 22 — Costantini Luciano 22 — Clemente Antonio 22 — De Monti Itala 21 — Doferi Renzo 21 — Zampa Valentino 20 — Firmani Francesco 20 — Burin Galliano 20 — Pignaton Naviglio 19 — Zanniet Roberto 17 — Morgante Lanfranco 17 — Adami Sebastiano 16 — Forniz Bruno 16 — Zoratti Franco 15 — Gori Angelo 15 — Tamagnini Gastone 13 — Cominotto Pietro 5.

Classifica femminile

Cozzi Anna punti 42 — Macuglia Aerea 35 — Giuriato Maria 33 — Moro Ludovica 32 — Del Fabbro Maria 31 — Rodaro Irma 29 — Gripari Mida 26 — Ceccotti Irma 26 — De Monte Itala 21.

Piccola posta

MIDA GRIPARI: Scheda n. 2, sta bene punti 11.

MINOZZI CESARE: scheda n. 2, punti 15.

ARIOT SERGIO: scheda n. 1, punti 11.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Cividalese

CIVIDALE

Istituto fascista di cultura

Martedì sera un folto e distinto pubblico gremiva la sala delle adunanze della Casa del Littorio per udire la conferenza tenuta dal prof. cav. uff. Giovanni Lorenzoni, Preside del nostro R. Liceo Ginnasio sul tema «La dittatura». L'oratore, dopo aver accennato al travaglio del pensiero umano di tutti i tempi per cercare una forma di governo che realizzasse il benessere della Nazione per opera dello Stato e dimostrato l'impossibilità di trovarne una perfetta, traccia in sintesi rapida le fasi del passaggio, attraverso la storia, dalle monarchie despotiche allo stato demo-liberale dei tempi nostri, cui si contrappone vittoriosamente un ordine nuovo che, impropriamente secondo l'oratore, s'usa chiamare dittatura. Fatto quindi un confronto tra le dittature classiche romana e quella moderna, il prof. Lorenzoni alla luce delle realizzazioni in fatto di reggimento statale e sociale ottenuto nei singoli paesi d'Europa, afferma che la parola dittatura non è che un nome, che un comune denominatore per regimi tra loro diversi e, alle volte, contrastanti; e, in chiusa, alla domanda se possa chiamarsi dittatura il Fascismo, risponde con le parole di Walderman George, di no, essendo il nome che meglio si attaglia alla figura del Duce quello di padre della Patria.

L'oratore fu ascoltato attentamente dall'uditorio ed infine calorosamente applaudito.

Opere assistenziali

La ditta Giuseppe Tardivello di Udine con recapito in Cividale, Piazza Diaz, per la vendita dei tessuti ha offerto all'E. O. A. lire 50.

Il Presidente del Comitato sentitamente ringrazia.

Distribuzione di carne e pane

Gli iscritti all'E. O. A. sono invitati per oggi, alle ore dieci presso la Casa del Littorio per ricevere una speciale distribuzione di carne e pane.

La festa del Giardino d'Infanzia

Martedì 12 febbraio al Teatro Comunale «A. Ristori» si svolgerà il tradizionale e simpatico trattenimento offerto dai bimbi del Giardino d'Infanzia «Principe Umberto».

La partenza del prof. Borgialli

Il cav. uff. prof. Mario Borgialli, Rettore del R. Convitto Nazionale «Paolo Diacono», a sua richiesta è stato collocato a riposo, e ieri ha lasciato il posto essendo sostituito dal vice rettore dott. Giuseppe Iscaro. Il cav. uff. Borgialli ha risieduto per ben 22 anni in Cividale, e sotto la sua direzione, l'Istituto, da lui tanto amato, ha avuto un fiorente sviluppo.

La sua partenza è stata appresa con dispiacere dalla cittadinanza, che gli augura un meritato riposo nella sua Torino.

Investimento

Verso le ore 8 di ieri mattina il bambino Carlo Fanna di Luigi di anni 10 da Gagliano, mentre si portava a scuola, nei pressi del volto della Piazzetta di San Pietro ai Volti, cadeva accidentalmente andando a finire con la mano sinistra sotto la ruota di un autocarro che in quel momento vi transitava. Fu subito trasportato all'ospedale e, prodigategli le cure del caso, venne rimandato a casa. Gli furono riscontrate varie e altre lievi ferite guaribili in giorni 20.

REMANZACCO

La traslazione di 38 salme di Caduti in guerra

Lunedì scorso, a cura del Comitato Onoranze Caduti in guerra, è avvenuta la traslazione di 38 salme di caduti in guerra, 34 delle quali riposavano nel cimitero di Orzano e 4 in quello di Remanzacco, per essere tumulate nell'Ossario monumentale della Provincia, in Udine.

La popolazione di Orzano, con a capo il cappellano don Emilio ..., volle tributare solenni onoranze alle salme dei Caduti. Nel cimitero, prima della partenza, ... gli ex combattenti ... Adolfo Angeli e ... Calneco, poscia il corteo si diresse alla volta di Remanzacco, con in testa il clero e le insegne religiose e la banda del Dopolavoro di Orzano.

Ad attendere le salme, all'ingresso del paese di Remanzacco si trovavano il Commissario Prefettizio, il Segretario del Fascio, le autorità del Comune, le scolaresche col Corpo insegnanti, gli ex combattenti, le organizzazioni fasciste, con i rispettivi gagliardetti. Pure numeroso popolo, rispondendo all'invito del Commissario Prefettizio, volle tributare degne onoranze alle Salme dei Caduti.

Le cassette contenenti i gloriosi resti furono trasportate a spalla dagli ex combattenti, dai fanti e Giovani fascisti fino alla chiesa parrocchiale, ove si svolsero le esequie in forma solenne. ..., disse elevate parole ... Muner, ricordando il valore dei soldati, caduti per la Patria, e dicendo che lo spirito è sempre vivente in noi quale fulgido esempio di abnegazione e di sacrificio.

Prima della partenza delle salme per Udine, il Segretario del Fascio fece l'appello dei Caduti, mentre il popolo rispondeva ad ogni nome «Presente!».

Funebri solenni di un invalido di guerra

Una lunga malattia, conseguenza delle ferite riportate in guerra ha tratto alla tomba il mutilato Gio. Batta Visintini, togliendolo all'affetto della moglie, dei figli, dei genitori e dei fratelli.

Tutta la popolazione volle unirsi al dolore della famiglia, tributando all'estinto solenni onoranze, ed aprendo una sottoscrizione perchè il funerale fosse accompagnato dalla Banda di Orzano.

Martedì mattina, alle ore dieci il Commissario Prefettizio con gli impiegati del Comune, il Segretario del Fascio, una folta rappresentanza di combattenti e mutilati ed invalidi, gli appartenenti alle organizzazioni del Regime, il Corpo insegnanti con le scolaresche e folto popolo erano ad attendere la salma proveniente da Udine. Ai funerali intervennero pure numerosi combattenti e popolo dalle frazioni di Ziracco, Cerneglons e Orzano per rendere omaggio allo scomparso, che per molti anni disimpegnò con zelo il servizio di guardia comunale meritandosi la stima di tutti.

Fra le corone notammo: quella della moglie e dei figli, dei genitori, fratelli e sorelle e quella inviata dal Comune. Fra i vessilli notammo: la bandiera della Sezione Mutilati ed Invalidi di Udine; la bandiera del Comune; i gagliardetti delle Sezioni Combattenti, del Fascio, del Fascio Giovanile, del Gruppo Alpini, dell'Associazione del Fante, della Società Sportiva «Aurora», del Fascio femminile, del Gruppo Escursionisti «Alberto Picco», dell'Azione femminile cattolica, tutte le fiamme delle organizzazioni dell'Opera Balilla e la bandiera delle Scuole.

Il corteo funebre, preceduto dalle insegne religiose e dalla Banda di Orzano, mosse lentamente verso la Chiesa parrocchiale, ove furono celebrate le esequie in forma solenne. Dopo la funzione religiosa nella Chiesa parrocchiale il corteo si ricompose, e, attraversando le vie del paese, si portò al Cimitero. Quivi, prima della tumulazione della salma, il grande invalido di guerra cav. Attilio Urzi, a nome del Commissario Prefettizio, delle autorità, dei combattenti e della popolazione, rievocò con brevi e sentite parole, fra la viva commozione di tutti i presenti, le doti dell'estinto, che compì fedelmente il suo dovere in guerra quale soldato ed in pace quale guardia del Comune, sopportando con sacrificio e nel silenzio le conseguenze della mutilazione che lo trassero alla tomba.

Disse pure brevi parole don Germano Modonutti, rievocando la vita di sacrificio e di abnegazione dell'estinto, sopportata in nome di Dio e della Patria.

All'appello del nome dello scomparso tutti risposero presente, mentre la Banda di Orzano intuonava le note del «Piave».

Alla moglie, ai figli, alla famiglia del Visintini, che conta altri valorosi combattenti, fra i quali un altro mutilato di guerra, le più sentite condoglianze.

Gara di calcio

Domenica 11 corrente, la nostra squadra Aurora sosterrà una gara amichevole con la squadra Allievi Udinesi A. L'incontro avverrà alle 13 sul campo sportivo «Michele Bianchi».

Una caduta

Firmino Ermacora di Gio Batta di anni 7 da Ziracco, giocando con i compagni, cadde malamente in un fossato, andando a cozzare con la testa contro una lama tagliente, producendosi una ferita alla fronte. Fu subito trasportato, per le cure del caso alla Casa di Cura del dott. Cavarzerani in Udine.

Piccolo incendio

Alle ore 15 di ieri si è sviluppato un piccolo incendio al camino della abitazione di furi Leonardo di Luigi in Cerneglons.

Mediante l'opera di alcuni volonterosi il fuoco ha potuto essere subito domato.

Il danno è di qualche centinaio di lire.

FAEDIS

Assistenza invernale

Diamo un primo elenco delle offerte pro E.O.A.:

Tracogna Eugenio, pannocchie kg. 15 — Sgiarovello Domenico, id. 45; patate kg. 20 — Di Gaspero Umberto id. 15 — Cudiz Vittorio id. 15 — Giaiotti Teresa idem — Giaiotti Isidoro idem — Galvani Celeste id. 7.50 — Bassi Tarcisio e fratelli, idem — Galvani Massimo id. 15 — Galvani Silvio, idem — Macorigh Luigi, patate kg. 20 — Galvani Beniamino, pannocchie kg. 15 — Del Fabbro Antonio e Fratelli, idem — Iob Pietro id. 10 — De Sabata Luigi id. 15 — D'Andrea Luigi e Fratelli, idem — Grudina Giovanni, idem — Peressutti Antonio fu Luigi id. 15; patate kg. 20 — Iacuzzi pannocchie kg. 7.50 — Fortunato Palmira, idem — Svander Giuseppe, idem — Grudina Luigi id. 8 — Mauro Vittorio id. 5 — Peressutti Andrea id. 3 — Lesa Lino id. 7 — Bassi Luigi id. 10 — Petris Giuseppe id. 15 — Braida Gio. Batta id. 10 — Cerneaz Giovanni idem — Cerneaz Gio. Batta id. 5 — Cerneaz Giuseppe id. 14 — Orsettigh Virginio id. 5 — Spollero Giacomo id. 12 — Spollero Felice id. 5 — Spollero Mario id. 7 — Pividori Domenico id. 7 — Colledoni Adolfo id. 24; patate kg. 15 — Filigoi Antonio id. 13 — Pino Giacomo idem — Pignattoni Giuseppe id. 14 — Pino Luigi id. 13 — Mauro Emilia, patate kg. 10 — Mauro Giuseppe, pann. kg. 6 — Blasig Antonio id. 26 — Menazzi Luigi id. 16 — Beligoi Giuseppe, id. 3.

S. Pietro al Natisone

Luico

Sul displuvio delle valli di Savogna e Caporetto, sta appollaiato in una calma sorniona, il ridente paesello di Luico che par s'adagi al punto di congiunzione delle poderose anche del Colovrat e del Matajur.

Queste pendici montane che conservano ancor disseminati, qua e là, gli embrioni della grande guerra con una superstite lunga galleria nella viva roccia, sono costituite da estesi declivi con scarsa o nessuna vegetazione data la natura prevalentemente calcarea del terreno, e, come tali, si prestano a meraviglia per gli appassionati dello sport sciatorio. La grande dimostrazione sportiva di domenica scorsa, preludio di una non lontana valorizzazione della pittoresca zona, richiamò sul posto un migliaio di persone, sportivi, curiosi, dilettanti e tifosi, con un afflusso di un numero enorme di macchine, dalle potenti autovetture alla petulante motoretta, provenienti dalle provincie di Udine, Gorizia e Trieste: soltanto per Azzida, Savogna, Cepletischis, Luico, ne passarono ben oltre 75 di ogni categoria.

Abbiamo avuto occasione di intrattenerci con alcuni autisti e tutti si dimostrarono scandalizzati del modo con cui i carrettieri locali procedono per le strade.

Non sarebbe male che la Milizia stradale, agli altri ben noti meriti suoi, aggiungesse anche quest'altro: qualche capatina cioè anche nelle valli di Savogna, S. Leonardo e Clodig: garantiamo buona pesca, massime al lunedì, giovedì e sabato. Con tre lezioni, il Codice stradale è imparato a memoria: per sempre!

Ma se quest'affare è rimediabile, purtroppo non vediamo come si possa eliminare la tremenda difficoltà di transito per Azzida e Tarpezzo, i due budelli tipo vere forche caudine.

Il prevedibile quanto logico ed augurabile sviluppo dello sport in quel di Luico, con transito obbligato per le suddette località, riserberà sgradite sorprese e mi tocco per non essere cattivo profeta.

Disgraziatamente, la stitichezza delle finanze comunali non consente... deviazioni di rotta, e allora? Automobilisti, giudizio!!

MANZANO

Sotto i cipressi

Dei due militi Luigi Selfino e Lino Drusin, sopraffatti e vinti dalla morte nel fiore dei loro giovani anni, non ci resta che un caro ricordo.

Sia per l'uno che per l'altro, tutto il Popolo ha partecipato ai funerali che sono riusciti imponenti e hanno commosso. Il camerata Centurione Antonio Costantini ha saputo toccanti parole per i due compianti camerati.

Il cambio del Consolidato

I vantaggi tangibili, precisi, sicuri del nuovo titolo

Lo storico provvedimento che sabato ha deliberato il Consiglio dei Ministri segna una tappa di enorme importanza nel risanamento finanziario del Paese.

L'assestamento del bilancio è a vantaggio di tutti i cittadini, perchè i disavanzi sono pagati soltanto dai contribuenti. Chi converte il vecchio consolidato 5 per cento, sottoscritto o acquistato quando la lira comperava assai meno merce di quanta ne acquisti oggi, non solo offre il proprio contributo al risanamento e all'opera di ricostruzione intrapresa dal Governo fascista, ma realizza anche i seguenti vantaggi:

a) ottiene un titolo redimibile che, oltre a un interesse del 3.50 per cento, offre la possibilità di parecipare ai 600 milioni di premi stabiliti;

b) ha il pagamento anticipato della differenza di tasso di interesse fra i nuovi titoli e il consolidato fino a tutto il 1936; cioè lire 4.50 per ogni 100 lire di capitale;

c) ha un titolo esente da ogni imposta e tassa, compresa la tassa di successione e la tassa per la costituzione di dote;

d) non viene a modificare nulla;

e) ha un titolo per il quale lo Stato già fissa un piano di ammortamento in virtù del quale è da prevedere che il corso sarà mantenuto al disopra del nominale;

f) ha la possibilità di ottenere anticipazioni dagli istituti di emissione a un tasso non superiore al 3 per cento;

g) ha il suo risparmio investito in un titolo sicuro;

h) CHI ACCETTA LA CONVERSIONE CONSERVA IL TITOLO E NON HA NESSUNA DOMANDA E NESSUNA PRATICA DA FARE.

i) concorre a dieci milioni di premi per ogni miliardo convertito, premi che saranno estratti nel dicembre 1934 - XIII.

Non vi è dubbio alcuno che tutti quanti questi vantaggi precisi e sicuri, i quali sono la prova della rigida e scrupolosa onestà dello Stato, saranno apprezzati da tutti i portatori di Consolidato 5 per cento.

Chi intende ottenere il rimborso del Consolidato deve: 1) fare domanda, entro il 10 febbraio corrente, alle sedi, succursali, od agenzie della Banca d'Italia; 2) depositare i titoli con le cedole a scadenza presso gli uffici suindicati della Banca d'Italia unitamente alla domanda di rimborso; 3) la domanda di rimborso dovrà essere stesa in duplice esemplare, su moduli speciali che potranno essere ritirati presso le sedi delle banche.

SAN DANIELE

Cavalchina dei Fiori

Per il veglione della Cavalchina dei fiori che si farà il prossimo lunedì al Teatro Ciconi, l'attesa è divenuta vivissima ed impaziente.

Intanto il Comitato lavora attivo e sta preparando alla beata gioventù meravigliose sorprese. La vastissima sala sotterranea sarà tramutata in un incantevole lembo di terra orientale, e ognuno potrà penetrare con lo sguardo nella tenebrosa Jungla, gustare l'ammirabile architettura dei templi, godersi lo spettacolo degli incantatori di serpenti e deliziarsi alle danze delle Bajadere.

Chi poi vorrà conoscere i... fasti e nefasti del suo passato, non avrà che da sollecitare la divinazione dei fachiri scritturati dal presidente del comitato.

Insomma, la sera di lunedì, avremo ai nostri occhi tutto l'oriente classico e romantico con le sue bellezze, le sue stranezze i suoi incanti e anche l'orchestra per costumi, carattere e strumenti sarà perfettamente intonata all'ambiente.

La sala superiore poi, sarà tramutata in una serra di fiori: grandi lampadari disposti un po' dappertutto irradieranno suggestive zone di luci e ombre. L'orchestra Levin si presenterà con un repertorio di bellissimi ballabili e il maestro ha dichiarato che non darà tregua ai ballerini.

Il concorso che quest'anno si prevede, supererà ogni precedente. Le prenotazioni dei «séparées» sono pressochè ultimate perciò si avverte quelli che hanno interesse a fermare dei posti distinti di farlo finchè ne sono ancora a tempo.

Morsano al Tagliamento

Il dono del Duce

E' stato consegnato a codesto Comitato per le Opere Assistenziali un nuovo quantitativo di quintali 11 di farina «Dono del Duce». Il munifico dono dimostra ancora una volta quanto vivo sia lo interessamento del nostro amato Capo per chi, in questa rigida stagione, ha bisogno di fraterno aiuto.

Il Segretario del Fascio ha inviato il seguente telegramma:

« Capo Governo - Roma — Popolazione Morsano Tagliamento entusiasta e riconoscente Vostro nuovo munifico dono Vi rinnova suo atto di fede e di amore. Segretario Politico PITTANA ».

TARCENTO

Pro erigendo ospedale

In memoria del sig. Pietro Gol hanno offerto pro erigendo ospedale:

Alfredo Patriarca, L. 2 — Martino De Colle, 2 — Girolamo Steccati, 2 — dott. Urbano Botre, 1 — rag. Gino Mosca, 10 — Antonio Tamburlini, 5 — Antonio Ronzoni, 5 — Giovanni Tomada, 5 — Costanzo Sanvito, 5 — Ferdinando Ceschia, 10 — Paolo Bellini, 5 — Patriarca Emilio, 10 — Desiderio Turrin, 5 — dott. Agostino Candolini, 5 — rag. Mario Casagrande, 10 — Valentino Cossio, 5 — Angelo Bettoni 5 — Agostino Frezza 5 — dott. Guido Farinetti, 10 — rag. Lodovico Bianchini, 10 — dott. Ramiro Udine, 5 — N. N. 2 — Luigi Cavazzana, 5 — Edoardo Pividor, 2 — Elio Pellizzoni, 5 — Osirido Secco, 2 — G. Batta Toffoletti, 2.

PORDENONE

I commercianti all'E.O.A.

Sono pervenute in questi giorni al Comitato Pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali del Partito i seguenti versamenti da parte di commercianti pordenonesi: Vianello Antonio L. 16 — Passatempo Gio. Batta L. 12 — Veroi Alberto, 120 — Fratelli Del Fre, 24 — Polesello Giuseppe, 32 — S. S. A. P. Puppin, 24 — Stari Guido, 12 (continua).

Il Comitato ringrazia.

Per gli ufficiali in congedo

Si avvertono tutti gli Ufficiali iscritti al corso d'istruzione, che la riunione settimanale che doveva aver luogo oggi, è rimandata a domani 9 febbraio.

Nella Sezione bersaglieri in congedo

Per lunedì nella sede sociale si riunirà il Consiglio Direttivo della Sezione pordenonese «Fratelli De Carli» dell'Associazione Nazionale Bersaglieri.

Sarà trattato un importante ordine del giorno che comprenderà le disposizioni per il tesseramento dell'anno XII, l'adunata nazionale che avrà luogo in settembre, gli accordi per la prossima assemblea della sezione, e sarà stabilito a grandi linee il programma di attività per la ripresa primaverile.

Pordenone - Trento

Domenica prossima, approfittando della sosta che avverrà nel campionato di prima divisione per la partita internazionale di Trieste, i ragazzi della prima squadra dell'A. C. Pordenone partiranno in trasferta a Trento onde disputare contro quello squadrone la partita di ricupero. Speriamo che questa volta i nostri ragazzi non debbano affrontare i disagi del lungo viaggio inutilmente, e speriamo anche che le conseguenze di esso non si facciano così duramente sentire come è avvenuto a Fiume d'Italia poche settimane or sono.

Il Trento è indubbiamente favorito dalla posizione occupata in classifica dal campo amico e dal fatto di non dover affrontare un lungo disagevole viaggio. Il rendimento attuale della nostra squadra è un'incognita per quanto non si possa, francamente, attribuirle tutta la responsabilità della sconfitta subita domenica scorsa da parte del Treviso. Pagotto non può essere certamente in grado di riprendere subito efficacemente il suo duplice ruolo di capitano e di centro mediano, mentre Ros, pur avendo finito le tre giornate di squalifica, non potrà giovare contro il Trento poichè una delle tre era appunto quella in cui un paio di settimane fa il Pordenone si era portato in trasferta nel Trentino senza che l'incontro potesse aver luogo per la nebbia foltissima che lo fece sospendere ad un minuto e mezzo dall'inizio. La mancanza dei due titolari si farà di certo duramente sentire, ma noi abbiamo fiducia nelle qualità che non difettano certamente ai nero-verdi: cuore e fiato oltre che una tecnica ormai discreta, e non ci sentiamo di dare perdenti i nostri sulla carta. Si possono d'altra parte dare tante gradite sorprese nel gioco del calcio!

La gara di valzer

Quest'oggi al Teatro Licinio, durante la tradizionale veglia danzante, vi sarà la non meno tradizionale gara di valzer, dotata di ricchi premi in denaro.

Suonerà la scelta ed affiatata orchestrina diretta dal maestro Vittorino Zardo.

La festa all'Asilo

Oggi, giovedì grasso, si svolgerà nel pomeriggio, come abbiamo annunciato, la gaia festina carnevalesca data dai piccoli scolari egregiamente istruiti dalla gentile direttrice e dalle insegnanti.

Dopo, vi saranno i tradizionali «crostoli», preparati anch' essi dal corpo insegnante. Prenderanno parte alla festa le autorità pordenonesi; i genitori dei bimbi ed una gentile folla di invitati e di... ex allievi dell'Asilo stesso.

La notte del 10 febbraio

Notte gaia e feconda di liete sorprese sarà quella del 10 febbraio al Teatro Licinio poichè la Veglia del Fiore si presenta sotto i migliori e più allettanti auspici. Fiori freschi e profumi deliziosi, luce sfarzosa e musica melodiosa e trascinante, gruppi mascherati e mascherine gentili e leggiadre, premi artistici e di valore, folla variopinta e gaia, eleganza e bellezza profuse a piene mani.

Tutte queste liete prospettive e i prezzi veramente modici, hanno fatto sì che il teatro sia ormai quasi tutto venduto: palchi e poltrone sono andati a ruba cosicchè si può essere certi che sabato sera l'aspetto del Teatro Licinio sarà veramente quello delle grandi occasioni. Vi saranno come abbiamo già annunciato premi al miglior gruppo mascherato, alla migliore maschera, alla migliore e più elegante coppia, ed altri premi ed altre sorprese.

Vi sarà al teatro il solito accurato servizio di guardaroba, ed un inappuntabile servizio di ristorante che funzionerà ininterrottamente poichè le danze non subiranno interruzioni.

Evidentemente gli organizzatori stanno facendo le cose con molta larghezza e con vera signorilità. E' certo perciò che assenze non ve ne saranno.

In danno dell'Azienda della Strada

Ignoti ladri vandalici hanno commesso un furto ai danni dell'Azienda autonoma statale della strada, asportando (sulla nazionale tra Pordenone e Fontanafredda) centonovanta paletti di legno che sostenevano altrettanti alberelli.

La benemerita sta indagando per scoprire gli autori della stupida e delittuosa impresa.

AVIANO

I prezzi del pane

Il Commissario Prefettizio, vista la circolare N. 989 in data 26 corrente mese di S. E. il R. Prefetto, Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa; valendosi delle facoltà consentite dalla vigente legge comunale e provinciale, ordina: dal giorno 30 gennaio c. a. i prezzi massimi del pane, sono fissati come appresso:

Pane di lusso (confezionato con farina 0) in cornetti o altre forme fino a gr. 100, per chilogramma, L. 1.80 — Pane di lusso (confezionato con farina 0) in cornetti o altre forme fino a grammi 200, per chilogramma, 1.75 — Pane di lusso (pasta molle) in forme da gr. 500 e oltre per chilogramma, 1.60 — Sfilatini (confezionati con farina 0) da gr. 150 a 200) per chilogramma, 1.60 — Pane comune (confezionato con farina tipo 1 e tipo 2) in forme da gr. 250 per chilogrammo, 1.60 — Pane comune (confezionato con farina tipo 1 e tipo 2) in forme da grammi 500 per chilogramma, 1.50.

Ricorda essere VIETATO adoperare nella confezione del pane miscele di vari tipi di farina come pure è vietato nella panificazione impiegare farine miscelate con farine di altri cereali.

Rammenta l'obbligo della vendita del pane a peso.

Il listino dei generi alimentari

Diamo il listino prezzi in vigore dal 30 gennaio u. s.:

Burro di latteria Friuli al chilogramma L. 10 — Burro naturale, 11 — Caffè: Santos sup. crudo, 24 — Minas crudo 22.50 — Olio: oliva fino raffin. al litro L. 5 — Olio di semi di 1. qual. 4 — Olio di semi di 2. qual. 3.80 — Salsa di pomodoro doppio concentrato, 3.50 — Sapone secco tipo oleina superiore, 2.40 — Tonno finissimo di corsa, marche prim., 13 — Zucchero: cristallino 6.20; semolato fabbrica 6.30; semolato raffinato 6.40; semolato pilè 6.50 — Pasta: comune, 2.20; di pura semola, produzione locale 2.60; di pura semola di altre provenienze 2.80; Napoli extra lusso, 3 — Riso: maratello finiss. 1.80; gigante extra, 1.90; originario camolino extra 1.40; originario brillato extra, 1.45 — Merluzzo Labrador, 2.60 — Stoccafisso Hammerfest 1. a 3.60 — Farina: granoturco gialla comune, 0.70; granoturco gialla e bianca nostrana, 0.80 — Formaggio: reggiano stravecchio, 13; pecorino, tipo romano, 9.50; emmenthal nazionale, 7; Latteria Friuli fino a 3 mesi semigrasso 6.50 — Carne suina: cotechini e musetti, 8.50; salsiccia, 9.50; salame friulano, 16; lardo nostrano alto stagionato, 7.80; strutto nostrano, 6.50; braciuole 8; costole, 7 — Carni bovine: manzo, 5.50; senz'osso, 8; vitello, 6.50; senza osso, 9; carne di bassa macelleria L. 3.50.

Per il pane vedasi listino a parte che pubblichiamo più sotto.

Il Commissario Prefettizio del Comune ha disposto che il precedente listino deve essere tenuto esposto in luogo facilmente visibile al pubblico. Su ciascun genere posto in vendita dovrà essere indicato con apposito cartellino il prezzo.

POLCENIGO

Vittoria sportiva

Nella corsa campestre valevole pel campionato friulano dopolavoristico, svoltasi a Udine domenica scorsa si è brillantemente affermato il nostro giovane campione Guglielmo Bravin, classificandosi primo. Egli è giunto al traguardo con un forte distacco ed in ottime condizioni di freschezza.

Auguriamoci che questa nuova promessa continui con passione sportiva ad aumentare gli allori ed i premi che il nostro attivo Dopolavoro accumula nelle gare podistiche e anche in altri campi dello sport.

Veglioncino Bebè

Oggi, nel pomeriggio, si svolgerà, nella Sede del Dopolavoro, il tradizionale Veglioncino Bebè. Avremo come negli anni scorsi, un'ora di tripudio infantile e di soddisfazione per le mamme.

SPILIMBERGO

Sindacato autotrasporti

Il fiduciario Mandamentale dei Sindacati Fascisti Autotrasporti, invita gli organizzati a mettersi in regola con la tessera del 1934. Il fiduciario è a disposizione degli interessati ogni domenica dalle 9 alle 12 presso la Casa del Fascio.

Giovedì grasso

Per oggi i frazionisti di Tauriano hanno organizzato un corteo mascherato, che attraverserà le vie cittadine. Siamo certi, che il simpatico divertimento, desterà, come tutti gli anni, grande allegria.

Sponsali

Ieri il camerata Ilario Sarcinelli, che fu tra i primi avanguardisti di questa Sezione, ed ora residente a Kusel (Germania) ove fa parte del movimento hitleriano, ha giurato fede d'amore alla signorina Anita Liva. Alla giovane coppia, i nostri auguri di felicità.

Bimbo infortunato

Ieri a Tramonti di Sopra il piccolo Ermenegildo Cartelli mentre giocava con un coetaneo, caduto in malo modo, producendosi la frattura completa di ambo le ossa dell'avambraccio sinistro. Ricoverato nel nostro Ospedale, il primario dott. Calastini, lo dichiarò guaribile salvo complicazioni in giorni 25.

Assemblea rimandata

Il Capo gruppo dell'Arma di Artiglieria, avverte che l'assemblea è stata nuovamente rimandata ad epoca da destinarsi.

SEQUALS

Il saluto al nuovo Podestà

Nella mattinata di domenica scorsa, presso il Municipio di Sequals, si riunirono tutte le rappresentanze delle Istituzioni ed associazioni del Comune per porgere un saluto augurale al nuovo Podestà sig. Gino Zanelli.

Parlarono il Segretario del Fascio Ferdinando Segnaffori, il segretario comunale rag. Adolfo Del Negro a nome dei dipendenti comunali ed insegnanti, il cav. Pietro Pellarini, il Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso sig. Giacomo Fabris, il presidente della Sezione Combattenti sig. Sante Faion, il signor Umberto Bognolo, il sig. Attilio Melocco a nome dei frazionisti di Lestans.

Il Podestà sig. Gino Zanelli, con concise parole ringraziò sentitamente la popolazione e quanti hanno voluto portargli il saluto e promise di svolgere tutta la sua attività per il benessere del Comune acchè lo stesso continui a progredire e possa essere additato per disciplina e prosperità.

Il simpatico raduno si chiuse con inni patriottici suonati dalla banda del Dopolavoro di Lestans.

La festa della Società Operaia

Domenica si è svolta la festa annuale della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Sequals alla quale parteciparono una settantina di soci.

Il presidente sig. Giacomo Fabris dopo aver fatto ai presenti la relazione annuale sull'andamento della Società lesse una lettera a lui inviata dal presidente provinciale della Opera Nazionale Balilla, di ringraziamento per la collaborazione della Società a favore dell'O. N. B. locale.

Parlarono poi il sig. Umberto Bognolo ed il sig. Pietro Favret. Il geom. Valfredo Vitali, direttore della scuola professionale di disegno, ringraziò pubblicamente il sig. Cirillo Fabris che in quell'occasione ha elargito L. 50 a favore della scuola stessa. Il simposio si è svolto tra la più schietta cordialità.

La sera si è svolto il tradizionale ballo della Società Operaia. Suonava la distinta orchestra del Dopolavoro di Maniago.

TRAVESIO

Il "pane del Duce"

Ieri l'altro sono pervenuti ancora una volta nel Comune di Travesio 13 quintali di farina che dovrà essere confezionata in altrettanti quintali di pane da distribuirsi ai bisognosi del Comune.

Il munifico atto del Duce è stato accolto con profonda riconoscenza dai beneficati e da tutto il popolo.

Nella Società Operaia di Toppo

Domenica scorsa si è svolta l'assemblea dei soci della Società Operaia di M. S. di Toppo per la nomina del presidente. E' stato proposto il sig. Attilio Galafassi, e nominato con unanimità di voti.

Il nuovo presidente è membro del Direttorio del Fascio locale è figlio del fondatore e primo presidente geom. Vittorio Galafassi.

Due furti a Toppo

Ieri notte alcuni ladri hanno visitato due famiglie: in quella di Giuseppe Quas portarono via gran quantità di salami e lardo, recando un danno di circa L. 350; nella famiglia di Gio. Batta Fabris non trovarono che poche lire ed una crocetta d'oro.

I furti sono stati denunciati alla stazione carabinieri di Meduno.

RAGOGNA

Il "pane del Duce"

Al nostro Comitato d'Assistenza invernale è pervenuta una seconda partita di quaranta quintali di farina per la confezione del pane per i disoccupati e bisognosi.

Il Comitato ed i beneficati ringraziano vivamente il grande Benefattore.

Fra i combattenti

Domenica 11 c. m. alle ore 9 presso la sede sociale nel Municipio sarà tenuta l'annuale assemblea dei combattenti, alla quale parteciperanno tutti i reduci anche se non iscritti alla sezione.

Nelle organizzazioni giovanili

In questi giorni è stato iniziato un corso per la preparazione dei balilla, Piccole italiane ed Avanguardisti all'esame di abilitazione al grado di caposquadra.

Il Corso si svolge in tutte le scuole ogni giovedì dalle 9.30 alle 11.30 sotto la direzione degli insegnanti capocenturia.

CODROIPO

E. O. A.

Presso la sala municipale si sono riuniti l'altro giorno tutti i presidenti delle latterie del Comune per deliberare sull'assegnazione a favore dell'assistenza invernale.

Ciascuna latteria ha deciso di donare una colta di formaggio.

Ai nati del 1916

Si ricorda ai giovani della classe 1916 che hanno l'obbligo di prendere visione presso il Municipio dell'avvenuta inscrizione alle liste di leva.

Rinnovo licenze pubblici esercizi

Si ricorda che il rinnovo delle licenze di pubblici esercizi ed il pagamento della tassa di concessione governativa, devono essere effettuati improrogabilmente entro il 24 febbraio c. m.

Statistica demografica

Ecco la statistica demografica verificatasi nel nostro Comune nel mese di gennaio u. s.:

Nati 19; morti 10; immigrati 32; emigrati 79; matrimoni 7.

Festa danzante

Questa sera giovedì alla sala Vittoria locale si svolgerà la prima veglia danzante della stagione. La sala è stata addobbata in stile «900». Suonerà l'orchestra jazz «Victoria». Le danze avranno inizio alle ore 20 e proseguiranno fino le ore 2 dopo la mezzanotte.

L'attesa per questa prima veglia è vivissima, ed il successo è assicurato.

Contravvenzioni

Durante il mese di gennaio u.s. il locale ufficio di vigilanza municipale ha elevato dieci contravvenzioni.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati nell'ultimo mercato franco:

Buoi di prima qualità da lire 180 a 210 al q.le; id. di seconda da 150 a 170; vacche di prima da 140 a 160; id. di seconda da 100 a 130; vitelloni di prima qualità da 250 a 280; di seconda da 200 a 240; vitelli da latte di prima qualità da 280 a 320; id. di seconda qualità da 230 a 270.

Frumento al quintale da lire 82 a 83; granoturco giallo da 48 a 52; id. bianco da 46 a 48; orzo da 53 a 55; segala da 43 a 45; avena da 45 a 50; cinquantino da 42 a 44. Quintali entrati e venduti 300. Galline lire 4 a 4.50 al kg.; polli da 4.50 a 4.80; tacchini da 3.80 a 4; anitre 3; conigli da 2 a 2.20; piccioni lire 3.50 l'uno; uova 25-26 centesimi l'una.

Formaggio da 2 a 3 mesi al kg. da lire 4 a 4.50; da 6 a 7 mesi da 5.50 a 6; id. vecchio da 8 a 8.50.

LESTIZZA

Funebri Morelli

Domenica è stato accompagnata all'ultima dimora la salma del compianto sig. Adolfo Morelli, morto all'età di ottantaquattro anni, dopo breve malattia. Alla imponente manifestazione di cordoglio hanno partecipato le autorità del Comune; essendo stato lo estinto per parecchi lustri impiegato presso il Municipio, facendosi amare dalla popolazione per le buone doti che lo distinguevano. Alla famiglia sentite condoglianze.

Pro istituzioni del Regime

Domenica in brevissime ore i biglietti della Pesca di Beneficenza pro istituzioni locali del Regime sono stati esauriti. L'iniziativa della Segretaria del Fascio femminile — la quale merita un vivo elogio — ha avuto pertanto completo successo.

CASARSA

Annegamento

Ieri sera, tale Giacomo Morassutti fu Angelo di anni 79 da Casarsa, mentre si incamminava verso la propria campagna, avendo bevuto un poco più del solito, sdrucciolò dalla riva e andò a cadere nell'acqua di un fossato. Una figlia del Morassutti trovò il padre agonizzante e, assieme ad alcuni volonterosi accorsi alle sue grida di aiuto, provvide a trasportare il disgraziato alla propria abitazione.

Però durante il tragitto il Morassutti spirava e il medico subito accorso non fece altro che dichiararne la morte per annegamento.

MORTEGLIANO

La veglia tricolore

Sabato 10 corr. avremo al Teatro Nazionale il tanto atteso Veglione Tricolore, il cui utile quest'anno sarà interamente devoluto a scopo di beneficenza.

Si sta già alacremente attendendo all'allestimento ed all'addobbo della sala in uno stile sobrio e di buon gusto.

L'orchestra si presenterà con un repertorio di ballabili scelti tra i migliori dell'annata.

Le danze avranno inizio alle ore 21, i prezzi d'ingresso saranno di lire 5 per gli uomini e lire 3 per le donne. L'abbonamento al ballo è fissato in lire 10.

SESTO AL REGHENA

Il "pane del Duce,,

Il Comitato comunale E. O. A. ad esprimere tutta la gratitudine per una più generosa seconda assegnazione di 12 quintali di farina «Dono del Duce» ha formulato i seguenti telegrammi:

« Eccellenza Mussolini - Roma — A nome assistiti Comune Sesto Reghena esterno Eccellenza Vostra vivo gratitudine prezioso dono farina. Ossequi. — Segretario politico FABRIS ».

« Segretario Federale - Udine — Ringrazio Vossignoria per aver messo disposizione assistenza Comune Sesto seconda distribuzione maggior quantitativo farina dono Duce. Ossequi — Segretario politico FABRIS ».

AIELLO

Il "dono del Duce,,

Sono pervenuti al Comitato E. O. A. diciassette (17) quintali di farina del Duce per i mesi di dicembre e gennaio.

I beneficati e la popolazione tutta esprimono i sentimenti della più viva riconoscenza e gratitudine pel paterno interessamento del grande Benefattore.

Movimento demografico

Durante l'anno 1933 si ebbe nel Comune il seguente movimento demografico: nati 28, morti 23; matrimoni 11; emigrati 114; immigrati 65 — Popolazione residente n. 2282 al 31. 12. 1933.

* * *

Ed ecco lo Stato civile al 31 gennaio u. s.:

Nati 3: Peloi Alfredo — Berton Liliana — Vrech Agnese.

Morti 3: Tonutti Giov. Batt. — Peloi Alfredo — Poulei Anna.

Matrimoni 1: Ranut Alberto con Avian Maria.

Pubblicazioni di matrimonio 3: Gregorat Guido con Pillot Santa — Avian Antonio con Gregorat Agnese — Cantarutti Enrico con Pontel Maria.

Croci al merito dell'O.N.B.

In occasione della Befana fascista, celebratasi in questo Comune con l'intervento di tutte le autorità e rappresentanze del Fascio, oltre la distribuzione di circa 150 pacchi ai bambini poveri e bisognosi furono consegnati con austera cerimonia le croci al merito e relativi brevetti ai seguenti capi-centuria e capi squadra Avanguardisti e capi squadra Giovani Italiane:

Pavoni Elia, capo squadra Giovani Italiane — Delneri Marcella, id. id. — Sualdin Alice, id. id. — Piva Nives, id. id. — Bertolini Giovanni, capo centuria avanguardisti — Busel Ulderico id. id. — Rigotti Guido, capo squadra, id. — Bearzi Luigi, id. id. — Peloi Livio, id. id.

Nell'XI annuale della Milizia

Alle ore 10 di domenica scorsa convocati dal Segretario del Fascio cav. Zandegiacomo, si riunirono davanti la sede del Fascio tutte le associazioni, rappresentanze, Milizia, autorità e Popolo per la celebrazione del XI Anniversario della Milizia.

Quivi si formò il corteo che si recò nella chiesa parrocchiale, dove furono celebrate una messa e le esequie in suffragio dei martiri della Rivoluzione.

Finita la cerimonia religiosa, seguì quella fascista. Tutte le forze giovanili, schierate in quadrato davanti la sede del Fascio, ascoltarono religiosamente gli ordini del giorno del comando generale Legionale della Milizia, letti dal seniore cav. Achille Zandegiacomo Segretario del Fascio, il quale illustrò alcuni pensieri del Duce sulla M. V. S. N.

Seguì infine la consegna della croce e brevetto per anzianità di servizio al milite ferroviario Del Bianco Mario e la bella manifestazione ebbe termine al canto ed al suono degli inni della Rivoluzione.

Prestava servizio la premiata banda del Dopolavoro comunale.

S. Vito al Tagliamento

Ai mutilati di guerra

I mutilati ed invalidi di guerra che siano abbisognevoli di cure termali (bagni, fanghi e cure idropiniche), debbono presentare domanda, in carta semplice presso l'Opera Nazionale Invalidi di guerra di Udine entro il 15 marzo, termine inderogabile qualunque possa essere il motivo del ritardo.

Gli interessati potranno presentarsi alla sede per opportuni schiarimenti.

Nozze

Ieri la gentile e leggiadra signorina Gemma Maria Deotto e l'egregio sig. Vasco Morinelli si sono uniti in matrimonio. Dopo il sacro rito vi è stato un signorile rinfresco al quale hanno partecipato parenti ed invitati.

La coppia novella, cui sono pervenuti molti ricchi doni e omaggi floreali, è partita per il viaggio di nozze. La seguano i più fervidi auguri.

Un incendio

L'altra sera verso le ore 18 fu dato l'allarme perchè una stalla di Felice Quattrin fu G. Batta, per cause non ancora bene precisate bruciava.

Partirono subito i nostri pompieri con a capo il cav. Battiston, iniziando l'opera di spegnimento. Nonostante questo intervento, tutto il locale della stalla e fienile andarono distrutti, come buona parte della casa di abitazione e attrezzi rurali tra cui carri botti e vasi vinari, fieno per circa 50 quintali, paglia e mobilio.

Per vera fortuna furono salvate a tempo da volonterosi tre mucche.

Sembra che il danno arrecato al Quattrin si aggiri a circa 20 mila lire, il tutto assicurato.

Il Friuli convertirà tutto il Consolidato in 3.50%

MANIAGO

Il dono del Duce

E' pervenuto in questi giorni a Maniago il secondo quantitativo — 125 quintali — della farina donata dal Duce ai Comitati E. O. A. e destinata a questa Zona.

Il munifico dono costituisce un sensibile beneficio nell'opera di assistenza invernale, perchè dà modo di assistere gli indigenti con una razione giornaliera individuale di pane di 200-250 grammi.

L'arrivo del nuovo contingente è stato accolto ovunque con vivo entusiasmo ed ha fatto rinnovare al Duce l'espressione di riconoscenza delle nostre popolazioni.

Tasse comunali

E' in pubblicazione all'albo del Municipio il ruolo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1934.

Gli eventuali reclami devono essere prodotti entro il 15 corrente.

Liste e sezioni elettorali

Presso il Municipio è a disposizione degli interessati il verbale della costituzione delle Sezioni Elettorali.

Sono del pari in corso le revisioni delle Liste Elettorali 1934.

Le eventuali opposizioni devono essere prodotte entro il 15 corr.

Per la roggia del Colvera

Presso il Municipio si è svolta nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza del cav. ing. Napoleone Aprilis, Presidente del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, il quale — come è noto — ha assorbito l'amministrazione di tutte le roggie del comprensorio irriguo, la riunione dei consorziati della Roggia del Colvera.

Nell'importante convegno sono state concretate le norme relative al funzionamento del Consorzio, sia per quanto riguarda la sistemazione della roggia, per la quale è stato disposto lo studio d'un progetto di riatto, sia per quanto riflette la sua manutenzione, la sorveglianza e le facoltà e gli obblighi degli utenti.

Ballo " Luci della città „

Si approssima il 13 febbraio, ultimo di carnevale, giorno atteso con tanto desiderio dalle dame e dai cavalieri e dai gruppi mascherati per l'assegnazione dei premi di distinzione.

Il rinomato scenografo prof. Ceschi, con la rara competenza che lo distingue, sta completando l'addobbo, che i tecnici De Faccio applicheranno in modo da trasformare il teatro in una artistica e lussuosa sala romana dominante la Città Eterna. L'effetto dell'ambiente, con il ricco e suggestivo gioco di luci, sarà certamente indimenticabile.

Il Comitato, con l'intento di far divertire anche le persone che non ballano, sta scritturando un brioso e distinto gruppo mascherato che eseguirà la danza delle luci, con ricchi costumi romani delle varie epoche.

CAVASSO NUOVO

Assistenza sanitaria

Il presidente del Comitato Comunale O. N. B. ha disposto che le lezioni di igiene e profilassi a tutti gli organizzati dipendenti siano iniziate col giorno 8 febbraio, alle ore 14, provvisoriamente presso l'aula della Scuola di disegno, dove sarà provveduto al riscaldamento ed a quanto potrà abbisognare.

Se l'orario delle lezioni non si rende comodo per i comandanti e organizzati, potrà essere modificato d'accordo coll'ufficiale sanitario.

Avanguardisti di leva

I giovani, che il 24 maggio p.v. dovrebbero passare al Fascio giovanile di Combattimento, sono, nella quasi totalità sprovvisti di tessera e fuori della vita attiva dell'organizzazione. Il presidente del Comitato Comunale O.N.B. dispone che tutti i giovani della classe 1916 vengano adunati domenica prossima, 11 febbraio, alle ore 9,30, presso la sede del Comitato (sala del Municipio) per sistemare la loro posizione e prepararli alla leva.

Pagelle scolastiche

Poichè i tipi di pagelle prescritte per gli anni scolastici trascorsi, non sono assolutamente utilizzabili, attesa che ogni nuova edizione di pagelle, annulla in tutto le precedenti, che per nessun motivo potranno essere ulteriormente usate, il presidente del Comitato Provinciale dispone che entro la fine del corrente mese ogni Comitato farà l'inventario delle pagelle, vecchio tipo, tuttora in suo possesso, distintamente per tipo, e poscia effettuerà la distruzione, redigendone apposito verbale.

Tanto l'inventario che il verbale dovranno essere trasmessi al Comitato Provinciale, entro e non oltre il giorno 8 febbraio corrente mese.

Morsicato da un asino

Certa Angela Maraldo Borez, di anni 60, mentre stava attaccando il somaro alla greppia, si ebbe da questo un doloroso morso all'indice della mano destra, con profonda ferita alla prima falange, interessante l'articolazione. Il sanitario, che la medicò, dichiarò che ne avrà per una quindicina di giorni. Per precauzione le fu fatta una iniezione antitetanica.

CAMPOFORMIDO

Recita a Basaldella del Cormor

La seconda recita data a Basaldella dalla locale compagnia filodrammatica del Circolo Giovanile ha avuto un brillante successo sia per l'omogeneità della recita, per l'affiatamento degli attori ed anche per l'interesse del lavoro.

La compagnia esordì difatti col dramma «I due sergenti» che ha vivamente soddisfatto il numeroso pubblico presente.

Domenica, a richiesta generale, il lavoro sarà replicato.

NIMIS

Nel Fascio

Nella sede, si è svolta l'assemblea del Fascio di Combattimento, con l'intervento del Commissario straordinario cap. cav. Nino Barnaba e dell'Ispettore di Zona sig. Ceschia, di Tarcento.

L'Ispettore ha presentato il cav. Barnaba. Questi, dopo un saluto all'assemblea, con piana o sbadente parola ha esposto la situazione locale, assicurando tutta la sua buona volontà ed il suo interessamento, perchè, superato ogni difficoltà, il Fascio di Nimis abbia a raggiungere la massima efficienza. Ha dichiarato infine che, per raggiungere lo scopo, è necessaria la collaborazione pronta e disciplinata di tutti i presenti.

L'assemblea si è sciolta inneggiando al Duce.

Lascito benefico

Il compianto sig. Pietro Comelli Gio Batta fu Paolo, qui deceduto ai primi del decorso gennaio, ha disposto nel suo testamento lire 500 a favore dei poveri di questo Comune.

OVARO

Opere assistenziali

In questi giorni si è riunito il Direttorio del Fascio locale, composto delle Camicie nere sigg.: geom. Ottavio Gottardis, segretario; ing. Celso Giaconietti, Teppan ing. Antonio, Giovanni Agarinis, Aldo Carlevaris e Carlo Masutti membri, per l'esamina della opera finora svolta.

Fin dalla loro nomina fu assegnata a ciascun componente del direttorio uno mansione specifica da svolgere e la loro attività si fece ben presto sentire in paese.

Basti ricordare che nel campo assistenziale, specialmente mercè la generosità del Duce, finora furono soccorsi con generi alimentari di prima necessità, ben 182 famiglie. Furono inoltre dispensate 5426 razioni di pane da gr. 250 ciascuna e circa litri 2000 di latte. Nella ricorrenza della Befana poi furono elargiti ai bambini poveri del Comune 168 pacchi vestiari.

FORNI AVOLTRI

Atto di civismo

Le persone valide al lavoro di questo Comune assistite dal locale Comitato E. O. A., hanno, con atto spontaneo messo a disposizione del Comitato stesso la loro opera gratuita per lavori urgenti di pubblica utilità.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire a costoro il suo caldo elogio per il significativo atto di riconoscenza e di civismo compiuto.

GEMONA

Domenica, la mascherata

Le masse corali, i balli, le recite in onore di messer Carnevale, tutti i preparativi, sono agli ultimi tocchi.

Il Dopolavoro è mobilitato per il buon esito di questa manifestazione tradizionale gemonese, che negli anni passati ha raccolto tanti allori.

Si parla della comparsa di un mostro colossale le cui vicende superano quelle del famoso mostro del lago di Alesso.

Si parla della improvvisa venuta di animali troglodittici dalle zone polari.

Si parla della vicenda amorosa di due mostricciattoli e di molte altre cose che ci restano nella penna, per un tassativo veto.

La veglia scarpona

Dopo un mese di lavoro decorativo, il nostro Teatro Sociale è completamente allestito per la veglia annuale degli scarponi.

Da ogni canto del Friuli si daranno convegno sabato 10 corr., le penne nere che passeranno una notte incantata a Gemona «vecia città degli alpini».

VENZONE

Festa danzante

Sabato 10 corrente, nell'ampia sala Leoncedis si svolgerà l'annuale e tradizionale festino della Società Operaia di Venzone. Fervono i preparativi.

Il prezzo d'ingresso, compreso l'abbonamento al ballo è di L. 8 (con diritto di accompagnare una dama) e per le signore di L. 2.

Suonerà una distinta orchestra.

NOTE ECONOMICHE

Nuove disposizioni per l'esportazione di agrumi

ROMA, 7.

Con provvedimento in corso sono state fissate nuove disposizioni integrative delle norme speciali tecniche per l'esportazione degli agrumi. Tali norme sono dirette a stabilire un miglioramento dei requisiti quantitativi minimi del prodotto destinato all'estero con l'estensione del divieto di esportazione ai frutti coperti eccessivamente di cocciniglie, di macchie di ruggine, di ramaggiature o deturpati di lesioni profonde anche se rimarginate.

Col provvedimento in parola viene altresì accordata agli esportatori di agrumi la facoltà di usare la qualifica di — mercantile — in sostituzione della qualifica — terza —.

Si provvede infine con decreto in corso a limitare al periodo 1. marzo - 21 luglio per la Sicilia e Calabria e 1. agosto - 30 settembre per la Campania e le Puglie l'obbligo di avvolgere i limoni spediti via mare in carte veline oleate.

L'esportazione delle banane dalla Somalia

ROMA, 7.

L'Agenzia « Le Colonie » prendendo occasione dalla nota partenza della nave bananiera « A. Cecchi» della Società S.A.N.I.S. (Società Anonima di Navigazione Italo - Somala) da Napoli, pone in rilievo quanto pubblicherà la Rivista «L'Italia Coloniale», in una nota di Italo Salvi nella quale in forma sobria ma documentata e precisa si attesta lo sviluppo veramente significativo assunto dall'esportazione bananiera della nostra Somalia.

Partendo infatti dal 1930 i dati assumono il seguente andamento: 1930 esportazione 7600 quintali, introito medio L. 400.000; 1931 esportazione 15.000 quintali, introito medio L. 950.000; 1932 esportazione 50.000 quintali, introito medio L. 4.000.000. — Nel 1933 lo sbalzo in avanti è evidentissimo: esportazione concessa, entro i limiti del contingentamento, 160.000 quintali; introito medio prevedibile circa 12 milioni di lire.

Così nei 3 anni dal 1930 al 1933, l'esportazione bananiera ed il suo valore si sono grandemente accresciuti. Tenuta presente la possibilità produttiva attuale di ogni singola zona agricola il quantitativo totale ricordato è stato ripartito come segue: Genale q.li 126.500 — Giuba 19.000 — Sais (Società Agricola Italo - Somala Villaggio Duca Abruzzi) 9.600 q.li — Havai 3.750 — Afgoi 1.150 q.li.

Quotazioni cereali

MILANO, 7.

La sezione cereali della Borsa merci comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento, stabile. Chiusura: corrente 90,50; marzo 91,35; maggio 93,15; luglio 88.

Granoturco, debole. Chiusura: marzo 53,80; maggio 55,05; luglio 56,00.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 7	MILANO 7
Rendita 3.50 olo	93.50	93.50
Consol. 5 olo	97,—	97.10
Obbl. Ven. 3,50	95.10	94.50
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1934	101,—	101.05
B. T. n. 1940	108,—	108,—
B. T. n 1941	108,—	108,—
B. d'Italia	—	1810
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	653,—	653,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	212,50
Edison	710,—	705,—
Fiat	—	439,—
Cascami seta	—	235,—
Snia Viscosa	—	207,—
Terni	147.50	148,—
Cosulich	20,—	21,—
Assic. Generali	4340	—
Rius. A.	2475	—
Riun. B.	2077	—
Assicurat. Ital.	275,—	—
Francia	74.72	74.72
Londra	59.05	59.05
Svizzera	363.30	368.30
New York	11.85	11.85
Berlino	—	455,—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	258.50
Spagna	—	156,—
Praga	—	56.80
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 7 - 2
Op. Pub. IRI 4,50	503.50	506.00
» » Elfer 4,50	504.—	508,50
Pubbl. Util. 6 olo	512,50	512,50
id. s. tel. 6 olo	511,50	511,50
Cr. Nav. 6,50 olo	515,50	514,50
Edison '31 - 6 olo	512,25	512,—
Emiliana 6 olo	509,—	505,—
Mer. Elett. 6 olo	509,—	509,—
Soc. Es. Tel. 5 olo	504.—	504,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Il DIRETTORE, gli IMPIEGATI e le MAESTRANZE della Società « CEMENTI DEL FRIULI » addolorati partecipano l'improvvisa perdita dell'

Avv.

Giuseppe Nimis

Amministratore della Società

Udine, 7 febbraio 1934-XII.

La Società CEMENTI DEL FRIULI partecipa la improvvisa perdita dell'

Avv.

Giuseppe Nimis

Amministratore della Società

Udine, 7 febbraio 1934-XII.

CRONACA CITTADINA

Il nuovo redimibile 3.50 per cento
Adesione totalitaria

Nei primi tre giorni della nuova operazione finanziaria fascista, la Provincia di Udine ha risposto con adesione totalitaria riaffermando così in Friuli l'integrale successo del nuovo redimibile 3.50 per cento.

Infatti a tutto ieri, non è stata presentata nessuna domanda di rimborso dei titoli consolidati 5 per cento. Questo fatto dimostra come i risparmiatori friulani intendano riconfermare la loro assoluta fiducia nella politica finanziaria del Regime, rettilinea, onesta, chiara in tutte le sue fasi; e dimostra altresì che i risparmiatori della nostra Provincia, come del resto quelli di tutta Italia, non intendono affatto disfarsi dei titoli di Stato che danno loro, insieme alla facilità di un conveniente realizzo, assoluta garanzia di solidità, oltre ad un reddito sempre superiore al livello del mercato finanziario.

Gli Istituti di Credito

Gli Istituti di credito, oltre che i privati, detentori di titoli del Consolidato hanno subito, con esemplare gesto, aderito alla conversione per molti milioni di lire. L'esempio delle Banche, che armonizzano la loro attività con le mutate condizioni del mercato finanziario e con le direttive economiche dello Stato mussoliniano, ha avuto piena rispondenza nella massa del pubblico.

Rileviamo le seguenti adesioni, comunicate a S.E. il Prefetto in questi ultimi due giorni:

PORDENONE, 6 febbraio XII

Consiglio Amministrazione Banca Popolare Cooperativa di Pordenone in seduta odierna con voto unanime conforme parere del Collegio sindacale ha deciso conversione tutto consolidato posseduto dall'Istituto.

Presidente: *avv. Cavarzerani*

SACILE, 7 febbraio XII

Pregiomi partecipare che Consiglio questo Istituto ha deliberato conversione totale consolidato e Littorio posseduto. Ossequi.

Banca Mandamentale Maniago Sacile.

Il Presidente: ing. *Tollon*

Un episodio significativo

L'affluenza dei risparmiatori agli sportelli della Banca d'Italia è stata notevole, per chiedere particolari e delucidazioni ed ha dato luogo a simpatici episodi tra i quali è veramente degno di nota il seguente:

Il risparmiatore Giuseppe Runcio fu Giovanni, un ottimo vecchietto di Aquileia, si era presentato insieme ad un nipote, alla locale sede della Banca d'Italia, con l'intenzione di chiedere il rimborso del Consolidato. Avute chiare spiegazioni sul nuovo redimibile, non solo si dichiarò convinto dei vantaggi presentati dall'operazione di conversione, ma ha manifestato tutta a sua soddisfazione di essere giunto in tempo, malgrado la sua tarda età, per compiere il proprio dovere d'italiano. Con spontaneità soggiungeva che, qualora gli si avesse voluto dare le distinte per la domanda di rimborso, egli ora si sarebbe decisamente rifiutato di riceverle.

In questo episodio, così sincero e spontaneo, si riflette la dimostrazione plebiscitaria ormai conseguita dalla conversione in Friuli.

Regime e agricoltura

Agevolazioni fiscali

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura comunica:

La Direzione Generale dei Servizi per la Finanza locale, accogliendo la proposta della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, con nota 19 gennaio u. s. num. 11599 ha dichiarato *che sono da assoggettare alla imposta di consumo stabilita per le carni di bassa macelleria gli animali macellati in seguito ad infortunio e destinati alla alimentazione*, come è già praticato per gli animali morti per infortunio, poichè trattasi di macellazione conseguente ad una imprescindibile necessità e comunque di carni deprezzate, la cui immissione in consumo è pur sempre subordinata al nulla osta dell'Ufficio Sanitario.

Artigianato

Assemblea di mestiere

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che in conformità al calendario pubblicato sono convocati presso la Sede (Piazza XX Settembre 11) tutti gli artigiani inquadrati nei mestieri dei *Capi Forze Armate — Ceramica Vetro ed affini — Tessitura e ricamo — Liuteria e strumento musicale — Restauro delle opere d'arte — Varie della comunità mista*, il 9 febbraio 1934 alle ore 21 con il seguente ordine del giorno:

1.) Statuto e Ordinamento Federale — 2.) Nomina del Capo mestiere e dei membri di Consulta — 3.) IV. Fiera di Firenze — 4.) Varie.

Un concorso per artigiani

La «Fiera di Firenze», organo mensile della Fiera Nazionale dello Artigianato, la cui inaugurazione si avrà a Firenze il 17 del prossimo marzo, ha bandito un concorso fra tutti gli artigiani d'Italia per le migliori fotografie della produzione artigiana.

Il concorso è dotato di dieci premi. L'invio delle fotografie deve essere fatto da parte dei concorrenti alla **Direzione** della «Fiera di Firenze» **entro** il 23 febbraio. La Giuria, di cui fa parte anche il Capo Nazionale dell'Arte della Fotografia, assegnerà i premi entro sei giorni dalla chiusura del concorso.

Le Camicie nere al Podestà

Il Console Generale Comandante 13 Gruppo della M. V. S. N. ha mandato il seguente telegramma al Podestà di Udine:

Ill.mo Podestà
co. Arbeno d'Attimis
UDINE

Le Camicie nere friulane ringraziano e ricambiano con viva cordialità il cortese saluto augurale loro giunto particolarmente gradito da V. S., inviato anche a nome di codesta Amministrazione Podestarile in ricorrenza dello XI annuale della fondazione della nostra Istituzione.

Saluti fascisti
Console Generale: BOCCHIO

O. N. B.

Ordine adunata marinaretti

Domenica 11 febbraio i Balilla Marinaretti si aduneranno col seguente orario:

Ore 9: Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire; Ore 9.45: Adunata alla «Casa del Balilla»; Ore 10: Rappresentazione cinematografica; Ore 14: Audizione radio della partita Italia - Austria trasmessa da Torino.

Le assenze saranno tenute in conto massimo per l'ammissione a future gite.

I Marinaretti che risultano dai ruoli provvisti di divisa ed interverranno all'adunata in borghese non saranno ammessi alla proiezione cinematografica.

Corso di taglio sartoria e ricamo

S'interessano ancora le famiglie, e le giovanette che non frequentano Scuole e che con più cura devono prepararsi a diventare brave donne di casa ad iscriversi ai Corsi di cucito e ricamo, di taglio e sartoria, istituiti dall'O.N.B.

Possono frequentare i Corsi le giovani dai 12 ai 18 anni.

Le iscrizioni relative si ricevono presso la Casa del Balilla in via Girardini.

G. U. F.

Gita al monte Lussari

Sabato e domenica p. v. si correrà a Camporosso il Campionato assoluto di sci della Quinta Zona (Venezia Giulia e Friuli) secondo il seguente programma:

Sabato: ore 11 gara di fondo; nel pomeriggio: gara di salto.

Domenica: ore 9.30 gara di discesa, dalla cima del M. Lussari a Camporosso — Pomeriggio: gara di discesa obbligata (slalom).

Il nostro G.U.F. parteciperà a dette gare con alcuni buoni elementi. Per comodità dei concorrenti alla gara di discesa, si organizza una gita al M. Lussari (da dove ha inizio detta gara) col seguente programma:

Sabato 10: partenza da Udine alle 12.55 in ferrovia — Arrivo a Camporosso alle ore 16.36 — Arrivo a Lussari ore 20; pernottamento. — Domenica 11: ore 9.30 inizio partenze gara di discesa — Ore 17.11 partenza in ferrovia da Camporosso — Ore 19.20 arrivo a Udine.

Alla gita possono partecipare anche coloro che non prendono parte alle gare, devono però affrettarsi a iscriversi per poter prenotare l'alloggio al Lussari.

L'attività dell'Aero Club
Un invito ai soci

L'anno XII ha trovato il nostro Ente proteso nello sforzo realizzatore delle aspirazioni degli aviatori e degli appassionati del volo.

L'opera iniziata ha avuto successi lusinghieri e larghi consensi, dei quali furono principalmente buoni artefici e propagandisti i nostri soci, ai quali oggi rivolgiamo l'invito di rinnovare l'associazione per il 1934, non solo, ma di procurare nuovi proseliti, e nuovi associati nella cerchia degli amici e delle conoscenze personali.

A tutti coloro che ci procureranno dieci soci ordinari, offriremo in premio un volo gratuito sulla nostra città.

Le quote d'associazione per quest'anno sono:

per i soci ordinari L. 50 — per i «riservisti allenandi» L. 25 — per i «non allenandi» L. 30 — per gli appartenenti alle organizzazioni Giovanili L. 15.

I soci ordinari di nuova iscrizione devono inoltre versare una quota di ammissione di L. 30, che dà diritto ad un volo gratuito.

Tutti i soci potranno inoltre ritirare presso la nostra Sede, i tagliandi per i voli che intendessero compiere, al prezzo di L. 30 ciascuno.

Tutti i soci godranno lo sconto del 20 per cento sulle linee aeree e riceveranno il settimanale illustrato «Le vie dell'aria». L'abbonamento alla ricca Rivista mensile «L'Ala d'Italia» è ridotto per i soci a sole L. 15 annue, e quello al quindicinale illustrato «L'Aquilone» a L. 6 per tutti i soci che lo faranno col tramite nostro.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Le visite al Segretario Federale

In questi giorni il Segretario Federale ha ricevuto la visita del Podestà di Udine, del Segretario Provinciale dell'Ente Fascista per la Cooperazione, del Comandante interinale della 55a Legione Alpina e del rappresentante del Segretario Provinciale delle Comunità Artigiane.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza Mario Nordio

La conferenza che Mario Nordio — nome ben noto anche agli udinesi per la sua brillante attività di giornalista, per i suoi viaggi e inchieste politiche all'estero e per le sue chiare esposizioni altre volte tenute tra noi — terrà venerdì sera all'Istituto Fascista di Cultura acquista un interesse particolarissimo, e non soltanto per il tema «Roma, Berlino, Mosca», quanto pochi altri avvincente e di attualità, ma anche per il fatto che l'oratore ha avuto la ventura veramente rara di assistere da vicino alle tre grandi rivoluzioni moderne, la fascista, la russa e la hitleriana.

Alla conferenza del comm. Nordio che sarà accompagnata da interessantissime diapositive, accorrerà certamente il pubblico delle grandi occasioni.

Garantire oggi il 3.50 per cento a cominciare dal 1937, vuol dire fare fonti d'oro al risparmio che il Regime ha sempre difeso e sempre difenderà.

Facilitazioni ferroviarie per Verona durante la Fiera dell'agricoltura

L'Ente Fiera di Verona comunica che in occasione della prossima Fiera dell'agricoltura e dei cavalli che avrà luogo a Verona dall'11 al 19 marzo il Ministro delle Comunicazioni ha deciso di accordare le seguenti facilitazioni ferroviarie: applicazione della concessione speciale del ribasso del 50 p. c. pei viaggi degli espositori dal 5 febbraio al 5 aprile 1934 e ribasso del 50 per cento sul ritorno delle merci esposte, con validità dal 5 febbraio al 19 marzo per l'andata e dal 15 marzo al 15 aprile per il ritorno; rilascio per i visitatori nel periodo dal 7 al 19 marzo di biglietti di andata e ritorno con riduzione del 50 per cento elevata al 70 per cento nel periodo dal 10 al 17 marzo; rilascio per i visitatori esteri di un libretto di sei tagliandi per altrettanti viaggi di corsa semplice con la riduzione del 50 per cento sulla tariffa ordinaria differenziale, viaggi da effettuarsi nel periodo dal 10 marzo al 30 aprile 1934.

La crociera della Lega Navale in Palestina ed Egitto

Il Commissariato per le crociere della Lega Navale Italiana organizza una crociera in Grecia, Siria, Palestina, Egitto, Alto Egitto e Rodi che si svolgerà dal 21 marzo all'8 aprile c. a. con la motonave «Vulcania».

L'itinerario è il seguente: Napoli, Palermo, Pireo, Atene, Beyrouth, Baalbek, Caifa, Porto Said, Cairo, Piramidi, Memphis, Luxor, Tebe, Karnak, Valle dei Re, Valle delle Regine, Cairo, Porto Said, Caifa, Rodi, Patrasso, Palermo, Napoli.

Durante la sosta a Caifa (27 marzo) verrà organizzata una escursione facoltativa a Nazareth, ed altre escursioni facoltative a richiesta verranno effettuate ad Assuan, in Siria ed in Palestina.

Prezzo L. 2850 in prima classe turistica; L. 4300 in prima classe. Per cabine speciali si applicano modici supplementi. Tassa di iscrizione L. 50 per la classe turistica, L. 75 per la prima classe. Le prenotazioni ed i versamenti si possono effettuare presso le Agenzie di rappresentanza del Commissariato Crociere, senza soprattasso. I moduli di inscrizione alla crociera rilasciati dalle Agenzie verranno vistati gratuitamente per i soli Soci dipendenti dalla Delegazione locale, (via Mercatovecchio, 20, tel. 706, presso ingegner Mantovani). La crociera è riservat aai soli soci della L.N.I.

Bollettino demografico di UDINE del 7 Febbraio 1934 - XII

Nati	8
Morti	3
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Petrossi Pietro bracciante con Ce... Ines casalinga.

Matrimoni

Rigo Giovanni macellaio con Boei Odilia sarta — Marano Erminio agricoltore con Zompicchiatti Erta casalinga.

Morti

Molinari Luigi fu Pietro di anni 62 cameriere — Polo Paolina fu Paolo di anni 2 — Pozzo Marina vedova Visentini fu Giuseppe di anni 77 casalinga.

Una conferenza su Emilio Girardini

Domenica 11 corr. alle ore 17 e 30 nella sala della Scuola di Cultura il prof. don Ugo Masotti terrà l'annunciata conferenza «Un poeta friulano vivente: Emilio Girardini».

L'argomento richiamerà certo un numeroso pubblico attratto dal desiderio di udire l'illustrazione dell'opera poetica del Girardini il quale, nella letteratura nazionale, ed onore del Friuli, porta oggi il contributo di una poesia che nei suoi caratteri originali tiene alta la dignità dell'arte e ne costituisce un alto insegnamento.

Rassegna cinematografica

Arditi del mare

Il fatto che «Arditi del mare» sia stato scelto dalla Lega Navale Italiana come spettacolo di propaganda marinara, indica già quale deve essere il suo massimo pregio: l'assoluta veridicità tecnica della documentazione. Il film è stato girato alla base navale di Pearl Harbour con l'appoggio, anzi la cooperazione, di unità della Marina da guerra americana. Tutto è stato predisposto perchè le fasi delle varie azioni belliche che sono rappresentate nel film rispondessero scrupolosamente ad azioni e manovre reali.

Lo stesso episodio finale e culminante, in cui l'eroe del film porta un sottomarino carico di esplosivi a incastrarsi nell'unico angusto passaggio aperto nello sbarramento del porto nemico, per farlo saltare e impedire così l'uscita dei sottomarini tedeschi, è stato fedelmente ispirato a un episodio della guerra mondiale, l'attacco a Zeebrugge.

Quelle parti che tecnicamente dovettero essere ricostruite nei teatri di posa, mediante modellini, come il drammatico episodio della nave posamine che dà la caccia al sottomarino con le bombe antisommergibili, lo sono state con la massima cura della verisimiglianza. Se aggiungete che gli interpreti sono magnificamente scelti, ch'essi sono diretti da Jack Conway con una contenuta e sostenuta emozione, scevra di quei retorici convenzionalismi facili in opere del genere, avrete l'insieme dei motivi che raccomandano questo film agli amici del mare ed a tutto il pubblico amante di cose eroiche.

Tutte le scene nell'interno del sottomarino sono assai belle: bellissima quella in cui comandante e motoristi del sottomarino posatosi sul fondo del mare, tentano di rimettere in azione un motore recalcitrante. Voi trasalite a ogni sussulto di quella macchina, come se si trattasse della vostra salvezza stessa.

In «Arditi del mare», oltre alla magnifica visione marinara che ne ritrae una vera storia di eroismi, ha pure una vicenda sentimentale degna di un palpitante romanzo d'immensa passione e di grande amore tra un ufficiale che risoluto di far sua la donna amata, vuol costringerla ad abbandonare il marito, ch'essa d'altro canto ama di tenero affetto. E' un dramma che vie tra i personaggi nelle figure dei celebri artisti: Rober Montgomery, Madge Evans e Walter Huston; un trio di valore che la Metro Goldwyn Mayer ha innalzato all'ammirazione del mondo con l'interpretazione di «Arditi del mare».

Questo capolavoro d'immenso valore ha richiamato ieri al Cinema Cecchini un pubblico eccezionale, che ha vivamente elogiato, entusiasmandosi della grandiosità dello spettacolo che onora ancora una volta l'editrice Metro Goldwyn Mayer. Oggi iniziano le repliche.

FRIULANA GENTE
Un patriota e artista: Antonio Marignani

Antonio Marignani appartiene ad una famiglia di ardenti patrioti, e lui stesso fu tale e forse il più fervido. Conobbe le durezze della deportazione ad Olmitz, fortezza della Moravia, più crudele dello Spielbergh.

Suo padre Paolo, intravvide in lui sin dagli anni della sua giovinezza una futura speranza dell'arte.

Sua madre era una Pantaleoni, zia dei celebri musici e cantanti: Romilda, Adriano e Ciro Pantaleoni.

A sedici anni, dopo assolti gli studi medi presso il seminario, andò a Venezia all'Accademia e studiò sotto il valente scultore Zandigiacomi, il migliore allievo del Canova.

A Venezia si fece notare non solo per profitto accademico ma per le sue trovate contro l'Austria. Siamo nel 1835, dimodochè la sbirraglia austriaca aveva a che fare coi primi moti dei carbonari. Ma non è del patriotta che dobbiamo parlare, bensì dell'artista.

Superato i corsi accademici ritornò nella sua Udine, e lavorò assieme al Luccardi, un altro grande dimenticato.

Narrava lo stesso Marignani che la statua della carità posta sull'ultimo altare a sinistra della chiesa delle Grazie, benchè porti la firma del Luccardi, era opera sua; avvalorando quest'affermazione dal fatto che chi posò a modello per quel magnifico lavoro fu la cognata Marianna, marchesa degli Obizzi, con in braccio la figlia Rosa anno 1841.

Lavorò di scultura in marmo, pietra, avorio e legno, sempre imprimendo la sua rude personalità.

I suoi dodici medaglioni in avorio raffiguranti gli uomini più celebri d'Italia, formavano il suo «capo lavoro» talchè potevano considerarsi tanti piccoli Donatelli.

Le sue cornici in legno erano ardite, concettose. Una colossale rappresentava la cacciata dal cielo degli angeli ribelli.

Chi volesse rendersi conto della genialità dell'artista, basta si rechi a Precenicco nella Villa Hirschel, ove baccanti, ninfe, trioni, leoni alati, aquile bicipidi morenti, ed una infinità di allegorie, ornano ancora quella amena residenza.

Al cimitero di Udine si ammirano i monumenti delle famiglie Fabris, Tomasoni ed altri, ed al Palazzo Bartolini il busto a Zorutti.

Il Marignani aveva una vasta cultura; conosceva il latino, greco, tedesco e francese.

Nel 1848 prese parte alla difesa di Udine, e portò l'imposizione della capitolazione della fortezza di Osoppo al comandante austriaco per ordine del comitato rivoluzionario udinese.

Nel 1861, assieme a Caimo, Franceschinis, Kechler, Marzuttini, ed altri, fu deportato a Olmitz imputato di cospirazione contro il regime austriaco.

Dopo tre anni gli furono aperte le porte del carcere e ramingando per la Boemia, potè racimolare quanto occorreva per giungere sino ad Udine.

Egli si spense povero e ingiustamente dimenticato. Appunto perciò la sua figura di patriota e di artista merita di essere ricordata ai posteri.

Il biografo.

Chi vuol convertire non ha niente altro da fare che presentarsi in aprile a prendere anticipatamente la differenza d'interesse in L. 4.50 ogni cento lire a tutto il 1936.

Chi non vuole convertire dovrà praticamente rendere nominativi i suoi titoli e prendere lo stesso interesse a suo tempo.

L'assemblea annuale della "Mazzuccato,,

Si è svolta in questi giorni, nella sede della Scuola Corale «Alberto Mazzuccato» l'assemblea annuale, sotto la presidenza del fiduciario del terzo Gruppo Rionale e presidente della Scuola; erano presenti il m.o istruttore A. D. Cremaschi e numerosi soci e simpatizzanti.

Venne riconfermato ad unanimità il consiglio costituito da: Mario Mazzoli, Antonio Salice e Antonio Dorigo; furono aggiunti quali revisori: Amedeo Zamparo e Giuseppe Sartori.

La relazione morale e finanziaria mise in evidenza che il primo anno di vita della scuola è stato promettente di un migliore avvenire. Ciò che sarà attuabile se oltre all'incondizionato appoggio datole dall'O. N. D. e dal terzo Gruppo Rionale anche altri sentiranno di appoggiare questa bella iniziativa che torna ad onore della nostra città e dell'arte musicale.

A prova dell'attività svolta dal coro, si possono citare le dieci esecuzioni pubbliche date nel decorso anno e fra le quali primeggiano quelle per radio all'E.I.A.R. di Trieste, al Teatro Puccini, al Palazzo della Provincia, al Circolo ufficiali del Presidio.

Infine l'assemblea volle porgere un sentito, sincero e unanime plauso al m.o Cremaschi per il suo amoroso e paziente insegnamento.

Venne quindi approvata l'aggiunta di una sezione femminile onde accrescere il carattere folcloristico e poter partecipare a raduni e manifestazioni pubbliche.

INCANTO PUBBLICO

Il sottoscritto Notaio comunica che sabato 24 febbraio 1934 XII E. F. alle ore 10 nel proprio recapito di via Palladio n. 2, primo piano, seguirà l'incanto in un unico lotto dei beni di compendio del Fallimento dell'ing. sig. Giovanni Carli fu Francesco da Udine, autorizzato con decreto 4 gennaio 1934 A. XII del Giudice Delegato del Tribunale di Udine sig. cav. Vittorio Santomaso.

Bando, descrizione degli immobili, macchinari, mobili ecc. e documenti sono a disposizione degli aspiranti all'acquisto presso il detto Ufficio.

Dott. ERNESTO BURINI
Notaio

Derubati in una sala da ballo

Giovanni Zaban di Angelo d'anni 23 dimorante in via Laipacco 50 e Pasquale Battiston fu Antonio di anni 44 dimorante in via Pradamano, entrarono domenica sera nella sala da ballo gestita da G. D. Masala, a Laipacco, lasciando appesi all'attaccapanni sito nel corridoio i rispettivi cappelli.

Ritornati dopo qualche po' constatarono che entrambi i cappelli con i relativi cappelli, erano spariti. Il duplice furto fu denunciato ai carabinieri di Porta Aquileia.

Furto di pennuti a Passons

L'altra notte il pollaio di Giuseppe Scravallo da Passons, fu vuotato di ben 17 galline. Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia «La Gaudiosa»)

Mattinata. - Ore 15,30: MADAMA DI TEBE, operetta in tre atti di Lombardo. — *Serale* - Ore 21: IL CONTE DI LUSSEMBURGO, operetta in tre atti di Franz Lehar.

Cinematografi

IMPERO

CORTIGIANA. Capolavoro Metro con protagonista Greta Garbo, Clark Gable e Jean Hersholt. - Valide le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

GLI ARDITI DEL MARE. — Capolavoro Metro parlato in italiano con Robert Montgomery, Madge Evans e Walter Huston. - Valide le riduzioni. Ore 17.

EDEN

LA PRINCIPESSA NADIA. Romanzo di passione e d'amore. Capolavoro parlato con Fredric March e Cladette Colbert. - Secondo concerto sinfonico. Ore 17.

Sala Olimpia

Oggi Giovedì Grasso dalle ore 20 in poi

Ballo mascherato

Dalle ore 20 servizio di tram fino alla sala.

134

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10.
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-5
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 9-19

CALENDARIO

Giovedì (39-327).

S. Giovanni di Matha e S. Felice di Valois, fondatori dell'Ordine dei Trinitarii, per il riscatto dei cristiani schiavi dei Turchi (1160-1213).

Altri Santi del giorno. — S. Evenzio I vescovo; S. Onorato, vescovo; S. Pietro Igneo.

Domani: S. Apollonia, vergine; S. Rainaldo vescovo; S. Sabino vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 38 m.; tramonta alle ore 17 e 38 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Flaibano; Gorizia; Sacile.

IN CUCINA

Costolette di vitello alla gratella. Mettete sulla gratella costolette non troppo grosse, fatele cuocere a fuoco dolce, inaffiatele con burro fuso, sale, pepe, rivoltandole una volta.

Spremete un succo di limone, sul burro fuso e sbattete insieme con prezzemolo triturato, sale e pepe. Con questa salsa irrorate le costolette di vitello.

CONSIGLI E RICETTE

Per deodorare un ambiente, — non certo per disinfettarlo — si versano e si lasciano evaporare su una lastra alcune gocce della miscela seguente preparata in recipiente ampio e mantenuto freddo: canfora 20 parti, ipoclorito di calcio 30, alcool 50, acqua 50, essenza di eucalipto 7, essenza di garofani 1.

TACCUINO

Le donne amano gli uomini di spirito. Ma più ancora quelli che per amor loro, commettono delle sciocchezze. Spesse volte le donne trovano che un uomo è indigesto, solo perchè non hanno il palato così fine da apprezzarlo in tutto il suo valore.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione mediterranea si è ulteriormente spostata verso levante attenuando la sua azione sull'Italia. L'anticiclone europeo si mantiene pressochè invariato. La Europa settentrionale è in regime di depressione con minimo su la Russia settentrionale.

Probabilità. — Condizioni di tempo generalmente buone sull'Italia settentrionale e centrale, nebbie sparse in Val Padana; annuvolamenti estesi sulle Venezie. Sulle regioni meridionali ulteriore miglioramento con cielo rasserenantesi e qualche breve pioggia residua sulla Sicilia e sul versante ionico. Venti deboli vari in Val Padana, moderati o quasi forti grecali sull'alto Adriatico, maestrali sul medio e basso Adriatico e sulle isole. Altrove prevalenza di venti grecali moderati. Temperatura stazionaria. Mare alquanto agitato sui bacini meridionali; mosso altrove.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20.40: Concerto variato.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,50: trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova «Boris Godunov», dramma musicale in 4 atti di M. Mussorgski.

Bolzano. — Ore 20: «La piccina» commedia in tre atti di D. Niccodemi e Mirande.

Palermo. — Ore 20,45: Concerto sinfonico.

Programmi esteri.

Praga. — Ore 22,40: Concerto corale dedicato a Smetana, per coro femminile, misto, e orchestra.

Sottens. — Ore 20,35: Concerto orchestrale e sinfonico, diretto dal m.o L. Bolmer e col concorso del violinista Vasa Prihoda (trasmissione dalla «Sala delle Riforme» di Ginevra).

Strasburgo. — Ore 21,30: «Lohengrin», opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dal Teatro Municipale di Metz).

Vienna. — Ore 22: Messa con timpani, di Haydn. Cori, soli di canto, orchestra, organo e strumenti antichi.

London Regional. — Ore 22,45: Seconda parte del Concerto della «Società Reale Filarmonica», diretto dal m.o T. Beecham (trasmissione dalla Queen's Halla di Londra).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: spaghetti al ragù; minestra in brodo; vitello o coniglio al forno; contorni.

Sera: riso e sedano, pasta asciutta; vitello alla parmigiana; contorni.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto cav. avv. Giuseppe Nimis hanno versato lire dieci ciascuno:

Sen. cav. gr. cr. bar. Elio Morpurgo — comm. Giovanni Miotti — cav. uff. Luigi Bon — Bortolotti cav. uff. Ciro — Zoratti cav. avv. Egidio — Menazzi Enrico — Volpe dott. cav. Antonio — Leskovic comm. ing. Lionello — Cociancig cav. uff. Ermanno - Bari — S. E. comm. Luigi Russo - La Spezia — comm. dott. Gualtiero Valentinis — cav. uff. Maurizio Scoccimarro — Beltrame Benedetto — Mombelliardo comm. Attilio — co. Fabio Asquini — co. Alessandro del Torso — Totale L. 160.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli — Banca del Friuli.

L'avv. Nimis commemorato in Tribunale

Abbiamo dato ieri notizia dell'improvviso decesso avvenuto a Trieste, dell'avv. cav. uff. Giuseppe Nimis, noto e valoroso professionista della nostra città.

La ferale notizia ha profondamente rattristato quanti lo conoscevano ed ebbero modo di conoscere ed apprezzare le sue doti di ingegno, e la nobiltà dell'animo suo.

Ma non solamente nell'ambiente forense della città e della regione egli era noto, specialmente quale civilista, ma pure quale cittadino che ricoprì diverse cariche pubbliche.

Fu infatti l'avv. Giuseppe Nimis consigliere ed assessore del Comune di Udine, membro del consiglio dell'Ordine degli Avvocati, del Consiglio di amministrazione della Società friulana di Elettricità, dei Cementi del Friuli e di altre società industriali.

L'altra mattina in Tribunale nella prima udienza penale il P. M. cav. Pacifico ha commemorato con elevate e commosse parole l'avv. cav. uff. Giuseppe Nimis. Il Presidente cav. Beretta si è associato all'espressioni di cordoglio, quindi l'avv. Sartoretti per i colleghi del Foro ha ricordato le benemerenze professionali e di cittadino dell'estinto, inviando condoglianze ai congiunti.

Anche nell'udienza civile l'avv. Nimis è stato commemorato dall'avv. Sandrini e dal Presidente del Tribunale comm. Zozzoli.

Alla famiglia, rinnovate, sentite condoglianze.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: famiglia Bertoli lire 10; Luigi e Mario Fabris 50; Banca Cooperativa Udinese 100; dr. Attilio Petri 20. — Per onorare la memoria di Luigi Sello: Giuseppe Filippon lire 10. — Per onorare la memoria di Silvio Di Bernardo: famiglia Danotti Mani lire 20.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: dott. Urbano Capsoni De Rinoldi, L. 50.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: Mani Squotti Fabris, L. 10.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: Mani Levi, L. 20; avv. Guido ed Irma Franceschinis, L. 50.

Promozione onorifica

L'ing. comm. Enrico Vanni dirigente della Missione ferroviaria italiana in Germania, con recente Decreto è stato promosso al grado di capitano di corvetta di complemento, con anzianità dal 1. marzo 1933. Quanti in Friuli, e sono moltissimi, ricordano ed apprezzano l'ing. Vanni, primo Commissario fascista del Comune di Maniago e fervente animatore dei Fasci di quella zona, apprenderanno con vivo piacere la notizia di questa ben meritata promozione.

Gita sciistica alla Paganella

Si rammenta che solo a tutto l'8 andante sera, presso la Sede dell'Alpina, in via Bonaldo Stringher si accettano le adesioni per partecipare alla gita della Paganella.

E' necessario quindi prenotarsi in giornata.

L'accordo salariale per gli addetti alle Aziende del commercio enologico e oleario

Per opportuna conoscenza delle ditte interessate riportiamo integralmente il patto salariale in oggetto, stipulato il 20 dicembre u. s. e che entrerà in vigore non appena sarà pubblicato sul Foglio Annunzi Legali.

L'anno 1933-XII, il giorno 20 dicembre, in Udine fra la Federazione Fascista Friulana del Commercio rappresentata dal proprio Presidente cav. uff. Enrico Brolli, assistito dal Segretario Provinciale rag. R. B. Manfrin e dai sigg. cav. uff. rag. Nicola Larocca, Marzano Francesco ed Ernesto De Martinis e la Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine rappresentata dal proprio segretario rag. Vittorio Fezzi assistito dal sig. Manlio Tamburlini, risultando le parti debitamente autorizzate a trattare dalle rispettive organizzazioni nazionali, si stipula il seguente accordo salariale per gli addetti alle aziende del commercio enologico e oleario della Provincia di Udine.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. — Per tutto quanto non è previsto dal presente contratto si fa riserva di stipulare successivamente un altro contratto per i dipendenti delle aziende indicate nella premessa, che comprenda, per il personale subalterno e di fatica, tutte le norme di cui alle dichiarazioni della Carta del Lavoro.

Per quanto si riferisce al trattamento normativo del personale impiegatizio, si fa particolare riferimento al R. D. L. 13 novembre 1924 n. 1825, le cui norme si devono intendere qui integralmente riportate.

Il nuovo patto, salvo che nel frattempo non venga stipulato da parte delle superiori Confederazioni un patto nazionale, sarà stipulato entro un anno dall'andata in vigore del presente accordo.

Art. 2. — La tabella seguente determina i minimi di retribuzione al di sotto dei quali non è ammesso l'assunzione di personale. Restano ferme le migliori retribuzioni in atto. Le retribuzioni di cui la tabella s'intendono al lordo dell'imposta di R. M. e di tutte le trattenute di legge, ma non subiscono le riduzioni concordate dalle Confederazioni nazionali nel 1930, con effetto dal 1. dicembre di detto anno.

	mensili
Cat. a) Vice direttori	L. 950.—
Cat. b) Capi uffici o di speciali servizi	» 740.—
Capi contabili (con almeno due aiuti)	» 640.—
Capi cassieri	» 640.—
Contabili di concetto	» 580.—
Corrispondenti di concetto	» 580.—
Cat. c) Contabili ed impiegati d'ordine, fino a 21 anni di età	» 320.—
Contabili ed impiegati di ordine con più di 21 anni di età	» 480.—
Magazzinieri o cantinieri ed aiuto, con almeno 2 anni di pratica e 24 anni di età	» 480.—
Magazzinieri o cantinieri ed aiuto, con almeno 2 anni di pratica, da 21 a 24 anni di età	» 375.—
Magazzinieri o cantinieri ed aiuto, dopo l'apprendistato, da 18 a 21 anni di età	» 265.—
Apprendisti contabili corrispondenti, dattilografi (per un solo anno):	
a) nei primi sei mesi	» 120.—
b) nei 6 mesi successivi	» 210.—
	settimanali
Cat. d) Personale di fatica con oltre 21 anni di età	» 75.—
Personale di fatica con meno di 21 anni di età	» 55.—
Conducenti veicoli a trazione animale	» 85.—
Autisti	» 100.—
	orarie
Bottai	» 2,50

I minimi di cui la tabella precedente s'intendono ridotti del 25 per cento per il personale femminile, purchè la riduzione non porti il minimo salariale in ogni caso al di sotto di L. 200 mensili.

Nei Comuni della Provincia, eccezione fatta per Udine e Pordenone, i minimi sopraindicati s'intendono ridotti:

a) del 30 per cento per Comuni capoluogo di Mandamento;

b) del 15 per cento per gli altri Comuni.

Anche tali riduzioni non potranno in ogni caso portare i minimi

> **Ricordarsi che il nuovo prestito è redimibile, cioè si ammortizzerà in 45 anni. Il che vuol dire rimborsare il capitale dentro un certo tempo e per quote sensibili.**
> **La conseguenza è chiara: il titolo non può che migliorare!**

di retribuzione al di sotto di lire 200 mensili.

Le retribuzioni minime di cui la tabella, come pure le migliori retribuzioni in atto, s'intendono per otto ore giornaliere di lavoro, per il personale impiegatizio e di nove ore giornaliere per il personale di fatica e magazzino.

I viaggiatori, agli effetti della retribuzione, saranno parificati ai capi ufficio.

Le eventuali corresponsioni in natura di vitto ed alloggio andranno ad ogni effetto valutate nella misura massima del 30 per cento della retribuzione di cui la tabella; con il massimo di L. 180 mensili.

La base di valutazione del vitto ed alloggio si conviene venga ripartita nella proporzione di 5/6 per il vitto ed 1/6 per l'alloggio.

LAVORO STRAORDINARIO

Art. 3. — Il lavoro straordinario sarà compensato con una maggiorazione del 10 per cento della retribuzione ordinaria.

Il lavoro straordinario festivo sarà compensato con una maggiorazione del 25 per cento.

GRATIFICAZIONE

Art. 4. — In occasione della ricorrenza natalizia e precisamente il 24 dicembre di ogni anno, sarà corrisposta al personale che abbia compiuto almeno un anno di servizio e non abbia dato luogo ad un certo numero di punizioni disciplinari che potrà essere stabilito dalle Associazioni di primo grado, una gratificazione pari a:

a) giorni tre per il personale di fatica e assimilato;

b) giorni quindici per gli altri dipendenti.

La gratificazione sarà computata in base alle retribuzioni in atto.

DURATA

Art. 5. — Il presente contratto entrerà in vigore alla data di pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali della Provincia, ed avrà la durata di un anno. Si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, se almeno due mesi prima della scadenza una delle parti non ne abbia fatta disdetta nelle forme di legge.

Il contratto decadrà pure automaticamente qualora venisse stipulato per la categoria un contratto nazionale, rimanendo provvisoriamente in vigore fino alla stipulazione del relativo patto salariale integrativo.

Sodalizi sportivi cittadini

Il Club Ciclistico Udinese

Seguendo l'esempio degli altri Sodalizi sportivi della nostra città che vanno sempre più aumentando la loro attività onde affermarsi nel campo dello sport, anche il Club Ciclistico Udinese vuole quest'anno difendere degnamente il titolo di vessillifero del ciclismo friulano meritatamente conquistato durante gli anni decorsi attraverso il sacrificio veramente encomiabile dei dirigenti e la volontà e disciplina degli atleti.

Nella relazione all'Assemblea annuale della Società il Presidente, oltre a riferire sull'attività svolta durante la decorsa annata sportiva, precisò il programma che dovrà essere attuato durante la prossima stagione.

Programma vasto, invero, e che richiede, oltre alla preparazione dei dirigenti ed atleti, mezzi finanziari notevoli; basti dire che

> **Ricordarsi che vi sono 600 milioni di premi per il nuovo prestito.**
> **Tutti d'accordo che non bisogna far calcolo sui premi; ma perchè tanti prendono i biglietti per la lotteria di Tripoli?**
> **Ogni cento lire di Consolidato convertito valgono come prendere un biglietto della lotteria.**

il calendario del Sodalizio cittadino fissa ben 27 gare tra competizioni e manifestazioni, tra le quali importanti manifestazioni a carattere interprovinciale quali il «Gran Premio Città di Udine», la «Terenzano Trieste», il «Gran Premio Basaldella» ecc. Se dal punto di vista della preparazione il sodalizio cittadino può dare sicuro affidamento agli sportivi per il pieno svolgimento del proprio programma, certo si è che la questione finanziaria non può non preoccupare i dirigenti del sodalizio ai quali è demandato, oltre al compito prettamente sportivo, anche quello di curare scrupolosamente la amministrazione della società onde chiudere i bilanci alla pari ed evitare quindi quelle passività che non fanno che nuocere al buon nome del Sodalizio.

Il preventivo preparato dal Club Ciclistico Udinese pone a base del proprio capitolo d'entrata la quota sociale ed il concorso di Enti.

Il numero dei soci costituisce elemento essenziale per un Sodalizio sportivo perchè questi oltre a contribuire finanziariamente alla passione del loro numero, la passione e la volontà dei dirigenti e degli atleti incitandoli in certo qual modo a continuare l'opera loro e consentendo ad essi di lavorare serenamente e senza troppe preoccupazioni.

Quest'anno il Club Ciclistico Udinese ha già avuto molte adesioni, ma non certamente il numero preventivato.

Occorre, pertanto, che tutti coloro che amano lo sport ciclistico e desiderano che il Sodalizio cittadino mantenga il proprio primato nell'ambito provinciale e sviluppi la propria attività in modo da tener alto il nome dello sport ciclistico friulano anche nelle competizioni nazionali diano tutti il loro appoggio morale e materiale al Sodalizio inviando le loro adesioni.

E questo anche perchè questa nostra Udine sportiva non può essere al di sotto delle cittadine di provincia ove fioriscono e si affermano sempre più Sodalizi Ciclistici appoggiati e sorretti dalla quasi totalità dei cittadini.

Non v'ha dubbio che il Club Ciclistico Udinese sorretto dalla passione sportiva di numerosi soci ed appoggiato dagli Enti, saprà onorevolmente affermarsi durante la prossima stagione ed offrire agli appassionati dello sport ciclistico quelle soddisfazioni che da esso si attendono.

Le feste a Remanzacco

A Remanzacco domenica prossima avrà luogo alle ore 15.30 la tradizionale mascherata.

Si rammenta che il treno festivo da Udine parte alle ore 14.30 e da Cividale alle ore 15.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno per Remanzacco sia da Udine che da Cividale L. 2.30.

Trasporto abusivo

I Vigili urbani hanno elevato contravvenzione all'autista Giacomo Comelli fu Giuseppe d'anni 31 da Nimis, per aver caricato alla Stazione Ferroviaria, sulla propria auto, tre persone dirette a Treppo Grande, contravvenendo in tal modo alle vigenti disposizioni di legge, conducendo che egli non era autorizzato a svolgere tale servizio per il pubblico.

Disastrosa caduta ciclistica

Ieri mattina, il muratore Attilio De Luca fu Luigi d'anni 41 dimorante in via Villalta, mentre correva in bicicletta per recarsi all'acquisto materiale di costruzione per conto dell'impresa, ribaltò accidentalmente a terra procurandosi fratture dell'osso nasale ed escoriazioni multiple alla faccia. Fu accolto all'ospedale guaribile in una ventina di giorni.

L'infortunio d'una domestica

La domestica Antonietta Cristofoli di Angelo d'anni 20, dimorante in Piazza Umberto I, accudendo alle quotidiane faccende, si produsse accidentalmente una ferita al dito indice della mano sinistra. Fu medicata all'ospedale e giudicata guaribile in pochi giorni.

Treno speciale per Tricesimo

Questa sera in occasione della festa serale che avrà luogo nel teatro di Tricesimo, la tranvia Udine - Tricesimo effettuerà un treno speciale in partenza da Udine per Tricesimo alle ore 21 e da Tricesimo per Udine alle 2.15.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Cin - ci - là „ al Lombardo e Ranzato

Ottima idea questa de «La Gaudiosa» di presentarci tutte operette di vecchio repertorio.

Se hanno lo svantaggio di prestarsi alle solite mormorazioni degli incontentabili che, siccome dicono di aversi fatti vellicare i timpani con i gorgheggi della Campi in «Eva» o di aversi intorbidite le idee con il corpo della «Regina» in «Cin-ci-là», non possono poverini, godere queste produzioni 1934; hanno però il grande pregio di divertire se non altro perchè stra-conoscendole per averle sentite gracidare da qualche grammofono, o raschiare da qualche radio o per lo meno assassinare con l'indice da qualche ossessionante vicino, ci sono diventate piacevolmente famigliari.

Specie poi queste operette d'ambiente cinese o giapponese (già tanto fa lo stesso) per definire le quali bisognerebbe «aggettivare» a diminutivi, sembrano fatte proprio apposta per non farsi prendere sul serio.

E non l'ha proprio presa sul serio il pubblico ieri a sera. Si è accontentato di accontentarsi.

Un'atmosfera di simpaticissima famigliarità si è trasfusa dal palcoscenico alla platea ed è stata presa con tanta olimpica disinvoltura da rendere il pubblico soavemente docile, mansueto e sorridente.

E furono applausi per tutti — distribuzione di «panettin» — (sembrava una beneficiata).

A Nando Bassi — quella elegantissima e vivacissima, dalla figura modellata e tornita, tanto per intenderci — non ha mancato l'entusiasmo del pubblico che ha salutato a suon di mani la brava Folly che assieme al Bonaz pure applaudito, ha cantato con grazia le sue e loro romanze. Ed ancora applaudito è stato anche il Garuffi in una interpretazione di Petigris per la quale non saprei trovare aggettivi.

Infine poi non è mancato neanche ieri a sera il battimani al sig. Cuttini che ci ha dato un ottimo «a solo» col suo violino al secondo atto.

Meglio di così...!

Oggi, in mattinata, «Madama di Tebe» darà ingresso gratuito a tutti i bambini accompagnati, mentre in serale «Il Conte di Lussemburgo» divertirà i «grandi» anche se soli.

Pi - va.

Il concerto sinfonico d'oggi al Cinema Eden

Come in precedenza annunciato oggi giovedì avrà luogo al Cinema Eden, oltre lo spettacolo Paramount «La Principessa Nadia», il secondo concerto eseguito dalla grande orchestra sinfonica di Berlino sotto la direzione del celebre e compianto maestro dott. prof. Max V. Schillings, e verrà svolto l'Ouverture di «Guglielmo Tell» dall'opera di Giovacchino Rossini.

Certamente il pubblico migliore di Udine oggi si darà convegno all'Eden per il duplice spettacolo cinematografico e musicale.

CARNOVALE

La veglia " verde „ all'Albergo d'Italia

Simpaticissima si preannuncia la Veglia degli «Scarponi» udinesi, organizzata per lunedì sera al Grande Albergo d'Italia dalla Sezione di Udine dell'A. N. A.

Festa piena di brio, di canti in una atmosfera di cordiale letizia.

Anche l'addobbo delle sale, promette di riuscire sorprendente, gaio e nel contempo fine.

Un'ottima orchestra completerà il programma dell'interessante serata.

La Cavalchina al Puccini

L'ultima sera di Carnovale al Teatro Puccini avrà svolgimento la tradizionale Cavalchina. Ci riserviamo dare a giorni particolari sulla festa che promette di riuscire di pieno gradimento per la numerosa schiera degli amanti di Tersicore.

Sono iniziate le prenotazioni per i palchi.

Originale veglia a Tricesimo per questa sera

Questa sera a Tricesimo, in quella bella sala della Società Operaia, seguirà una Veglia danzante, destinata ad un brillante successo.

Il Comitato che già organizzò la serata degli «Scarponi» che ebbe un così bel successo, vuole offrire un nuovo raduno di danze ai «vecios» di Tricesimo e, naturalmente, anche ai «zovins».

A tal uopo due distinte orchestre faranno servizio ininterrotto; quella diretta dal maestro Pignoni è destinata a far muovere le gambe ai vecchi e quella diretta dal maestro Tambozzo avrà lo scopo di far danzare la briosa gioventù. Perciò verranno suonati i ballabili d'un tempo, tanto cari alla generazione che va verso il ramonio e quelli dell'indiavolato jazz band che oggi deliziano i nostri giovani.

Sarà insomma, quella di oggi, giovedì grasso, a Tricesimo, una magnifica serata e ricordiamo che per comodità degli udinesi un tram speciale partirà da Porta Gemona alle 21 per far ritorno al termine della lieta festa; prezzo del biglietto lire 3 andata e ritorno.

Ultime notizie

L'abolizione delle varie nazionalità decretata in Germania

BERLINO, 7.

Un'ordinanza del Ministro del Reich per l'Interno, stabilisce la soppressione delle nazionalità riferentisi agli antichi Stati tedeschi, quali le nazionalità prussiana, bavarese, sassone, ecc. L'ordinanza stabilisce che d'ora innanzi esisterà per tutti gli appartenenti al Reich una sola nazionalità: quella tedesca.

Un'amnistia in Giappone di cui beneficerebbero 35 mila detenuti

TOKIO, 7.

Nella riunione di ieri il Gabinetto ha deciso di presentare all'Imperatore una petizione perchè egli, in ricorrenza della festa nazionale per l'annuale della fondazione dell'Impero giapponese che cade l'11 febbraio prossimo, voglia concedere una amnistia. Questa verrebbe estesa a trentacinquemila prigionieri, fra cui Sagoya, uccisore del Primo Ministro Hamaguchi, la cui condanna a morte sarebbe commutata in carcere a vita.

I soldati ed i sottufficiali di Marina che parteciparono il 15 maggio 1932 alla uccisione del Primo Ministro Inukai e agli altri attentati di quella sanguinosa giornata, verrebbero a beneficiare di un quarto della loro prigionia. Inoltre venticinquemila persone sarebbero reintegrate nei diritti civili che avevano perduto. (Radio Stefani).

I Sovrani jugoslavi si recheranno ad Atene

ATENE, 7.

I giornali annunciano che i Sovrani jugoslavi, accettando l'invito rivolto loro da Maximos, si recheranno ad Atene nella prossima primavera.

Sciopero di commercianti a Belgrado contro l'aumento delle imposte

BELGRADO, 7.

Lo sciopero dei commercianti annunziato per oggi allo scopo di protestare contro gli aumenti fiscali, è stato completo. Tutti i negozi di Belgrado sono rimasti chiusi.

Ieri alla Scupcina alcuni deputati avevano preso la parola per difendere gli interessi dei commercianti raccomandando al Governo di tener conto dei loro voti e dei loro interessi. Ad ogni modo la Scupcina ha votato il progetto di legge.

Anche a Zagabria c'è stato un tentativo di sciopero, ma con l'intervento della polizia i commercianti hanno dovuto tenere aperti i loro negozi.

Un apparecchio che s'incendia in volo. Il pilota si salva col paracadute

TOLONE, 7.

Un aeroplano da caccia monoposto, del centro di Marignano, ha preso fuoco durante il volo per cause ignote. Il pilota è saltato in paracadute posandosi incolume su una collina vicina.

Anche gli spagnoli alla conquista della stratosfera

MADRID, 7.

Anche in Spagna si sta organizzando una ascensione stratosferica. Se ne è fatto promotore il colonnello Emilio Herrera, che sarà del gruppo degli stratonauti, e che ha già ottenuto l'appoggio della Società geografica spagnola.

L'ascensione dovrà essere compiuta entro il 17 aprile prossimo affinchè il sole, per la sua posizione, possa riscaldare da ogni parte la navicella del pallone. La data più probabile è quella dei primi di marzo. Il colonnello Herrera, conta anche egli di superare i ventimila metri, e forse anche di avvicinarsi ai venticinquemila.

Cinque milioni di sterline trasportati con dieci giganteschi aeroplani

LONDRA, 7.

Il rapido aumento del prezzo dell'oro ha suscitato una grande affluenza d'oro dal continente per via aerea a Croidon. Il primo a portare oro è stato un apparecchio olandese di Rotterdam che ha trasportato 34 casse del prezioso metallo valutato 400.000 lire sterline, dirette ad una banca. Altri lo hanno seguito in rapida successione, tra cui un apparecchio francese con 2800 libbre; quindi gli apparecchi delle aviolinee imperiali in servizio regolare con circa una tonnellata.

Un apparecchio francese, dopo aver scaricato l'oro, dopo una rapida revisione al motore, è ripartito per la Francia nella speranza di poter trasportare un altro carico nella stessa giornata.

Le processioni della Settimana Santa riprese in Spagna

MADRID, 7.

Le autorità religiose hanno deciso di riprender quest'anno le famose processioni della Settimana Santa, che erano state sospese dopo lo avvento del regime repubblicano.

L'agitazione anticattolica nel Messico. La folla contro una scuola di monache

CITTA' DEL MESSICO, 7.

Una folla di duemila persone ha oggi circondato una scuola femminile del suburbio e contemporaneamente ha chiesto alle autorità di prendere possesso dell'edificio per stabilirvi una scuola laica in sostituzione dell'attuale, diretta da monache. Tra le religiose ve ne sono moltissime di nazionalità spagnola e la superiora è portoghese. Cinquecento fanciulle si sono asserragliate nell'istituto rifiutandosi di abbandonarlo per impedire, a quanto hanno dichiarato, che le religiose siano arrestate.

La neve nel Tetuan. Nemmeno i più vecchi la ricordano

TETUAN, 7.

La neve è caduta abbondantemente. La città presenta un aspetto fantastico. Il freddo è intenso. Gli indigeni, anche i più vecchi, non ricordano che abbia mai nevicato nel Tetuan.

Il viaggio del "Giulio Cesare„ posto in rilievo a Londra

LONDRA, 7.

I giornali in corrispondenze dall'Italia danno notizia della partenza del «Giulio Cesare» per il sud Africa, mettendo in rilievo che i piroscafi destinati alla nuova linea sono stati dall'Italia adattati alle più moderne esigenze. Aggiungono che moltissimi passeggeri del sud Africa si sono prenotati per il viaggio di ritorno del «Giulio Cesare».

Un carpione quasi centenario pescato nel Danubio

VIENNA, 7.

Un contadino jugoslavo ha pescato recentemente nel Danubio un carpione dal rispettabile peso di 12 chili. Oltre essere uno dei più pesanti mai pescati, questo carpione va anche considerato come uno dei più venerandi: la sua coda, infatti, era recinta da un anello con l'indicazione della data 1837. Stando in acqua, il carpione non ha saputo nulla del '48, della guerra del '70 e del conflitto mondiale.

Piero Parini a Boston tra i fanciulli italiani

BOSTON, 7.

Dopo la visita alla Università dove si insegna l'italiano, il direttore generale degli italiani all'estero, Piero Parini, ha visitato le scuole dei Padri Francescani, ospitanti migliaia di fanciulli del popoloso quartiere italiano, i quali hanno accolto Parini festosamente, al grido di «Viva Mussolini». Si è svolta poi una riunione di tutti i capi delle organizzazioni italiane di assistenza e cultura, durante la quale è stato concretato il programma per la diffusione della lingua. La riunione si è chiusa con un vibrante messaggio al Duce. Il Ministro Parini è partito in aeroplano per New York.

I viaggi di nozze a Roma

ROMA, 7.

Nel mese di gennaio scorso sono stati venduti 1221 biglietti ferroviari di seconda e 430 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 93 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e località di confine. In totale dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle ferrovie dello Stato 40.568 coppie di sposi, delle quali 2077 provenienti dall'estero e da località di confine.

Conferenze di Severi a Bucarest

BUCAREST, 7.

L'accademico Francesco Severi ha tenuto un'applauditissima lezione alla facoltà di scienze dell'Università di Bucarest ed ha fatto una comunicazione alla sede della Società di matematica.

La rappresentativa italiana alle gare di S. Moritz

SAINT MORITZ, 7.

In seguito alle prove di selezione, effettuate sul terreno di gara, la rappresentativa italiana che parteciperà al concorso internazionale della Federazione sport invernali in discesa e di slalom, è stata così composta: Cattaneo, de Mai, Holzner, Lacedelli, Menardi, Nani; riserve: Guarnieri e Fariani.

Squadra femminile: Livia Bertolini, Lina Odà, Magda Paola Wiesinger ed Elena Schott.

La squadra, che già si trova a Saint Moritz, sta ultimando la preparazione agli ordini dell'organizzatore federale Geo Gasperi.

MEZZO SECOLO

8 FEBBRAIO 1884

Qualche notizia sulla società dei calzolai di Udine. Senza soci onorari o benefattori, possiede un patrimonio di lire 1450,62 (l'anno scorso erano 850.02); le spese nel 1883 furono in tutto lire 249.15.

C'è poi la sezione dei vecchi che ebbe nel 1883 lire 106,60 di spese e che possiede un patrimonio di lire 144.75.

I soci si adunano in assemblea e propongono di elevare il sussidio per malattia dagli 80 centesimi ad una lira al giorno.

—o—

Al macello comunale di Udine fu condotto un vitello con cinque gambe; la quinta occupa il posto sotto la coda.

LA CLESSIDRA